

VALUE REPORT 2025



la lucente spa®
dal 1922



Introduzione

- » [Lettera agli stakeholder](#)
- » [Nota Metodologica](#)
- » [I canali di comunicazione](#)
- » [Dialogo con gli stakeholder e Analisi di Materialità](#)

L'azienda

- » [La nostra storia](#)
- » [Il Modello di Business](#)
- » [La politica integrata](#)
- » [Corporate Governance](#)
 - » [Il Consiglio di Amministrazione](#)
 - » [Il Collegio Sindacale](#)
 - » [Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01](#)
 - » [La revisione legale dei conti](#)
- » [La struttura organizzativa](#)
- » [Etica, legalità e compliance](#)
- » [La responsabilità sociale di impresa](#)

I Capitali

- » **Il Capitale Finanziario**
 - » [I numeri](#)
 - » [Il valore aggiunto distribuito e generato](#)
 - » [La gestione dei rischi](#)
 - » [Il Piano Industriale 2023-2025](#)
- » **Il Capitale Umano**
 - » [Le nostre Persone](#)
 - » [Formazione del personale](#)
 - » [Salute e sicurezza sul posto di lavoro](#)
 - » [Le politiche di welfare](#)
- » **Il Capitale Produttivo e Intellettuale**
 - » [Il Marchio](#)
 - » [La presenza territoriale](#)
 - » [Digitalizzazione e data security](#)
 - » [Il Sistema di Gestione](#)
- » **Il Capitale Sociale e Relazionale**
 - » [I sistemi di Customer Relationship Management](#)
 - » [Network nazionali e internazionali](#)
 - » [Fornitori e catena di fornitura](#)
 - » [Impegno per il territorio e il sociale](#)
- » **Capitale Naturale**
 - » [La sostenibilità ambientale per La Lucente](#)
 - » [Le emissioni](#)
 - » [Rifiuti e risorse idriche](#)

GRI Content Index

3
4
5
8
10
17
18
18
20
22
23
23
23
24
25
27
28
29
30
31
31
33
34
35
36
39
41
44
46
47
49
53
55
57
58
60
62
64
67
68
68
70
72

Introduzione



Lettera agli stakeholder

Carissimi,
con la presentazione del Value Report 2025, La Lucente S.p.A. (**Lucente**) ribadisce il proprio impegno per una **rendicontazione aziendale trasparente e completa**. Il percorso, avviato nel 2021, continua a offrire una panoramica progressivamente più analitica dell'integrazione tra performance economiche e dinamiche ambientali, sociali e di governance (ESG), quale testimonianza concreta di un modello di business sempre più intrinsecamente responsabile.

In uno scenario internazionale complesso, caratterizzato da forti mutamenti geopolitici, fluttuazioni macroeconomiche e una marcata incertezza normativa, le imprese si trovano oggi ad affrontare una fase di parziale deregolamentazione del pacchetto normativo europeo sulla sostenibilità. Il cosiddetto "Pacchetto Omnibus" ha, infatti, ridefinito le tempistiche e i perimetri applicativi dei pilastri chiave della sostenibilità tracciati a livello europeo: dalla contrazione del numero di imprese soggette alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ai relativi European Sustainability Reporting Standards (ESRS), allo slittamento della Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) al luglio 2028, fino alle semplificazioni sulla Tassonomia Ambientale UE e ai rinvii del Regolamento European Union Deforestation Regulation (EUDR) sulla deforestazione per la tracciabilità delle filiere di alcuni settori.

In questo contesto di transizione e di ricalibrazione degli obiettivi da parte della Commissione Europea, Lucente offre una risposta proattiva, proseguendo con decisione il suo percorso strategico verso la piena attuazione degli standard europei di sostenibilità, guidati dal principio di doppia materialità e dall'analisi rigorosa degli impatti lungo l'intera catena del valore.

Per Lucente il 2025 è stato un anno di consolidamento strutturale. Il Valore della Produzione ha raggiunto i 64 Mln di euro, registrando una crescita del +9,0% rispetto al 2024, sostenuta dall'espansione dell'attività caratteristica e dall'ampliamento del portafoglio clienti. Il Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, che quest'anno coincide

#lalucenteforfuture

con il Valore Aggiunto Globale Lordo, si è attestato in circa 49 Mln di euro, con una crescita del +9,5% rispetto al 2024. I risultati raggiunti dimostrano la capacità della **nostra governance** di assorbire forti pressioni finanziarie esogene, tra cui i significativi incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL di settore e il venir meno dei benefici legati alla "decontribuzione Sud", mantenendo, al contempo, elevati **livelli di efficienza e redditività operativa**.

Considerato il settore di riferimento e l'alta incidenza della forza lavoro che lo caratterizza, le **Persone** rimangono lo stakeholder di riferimento e la **vera forza motrice dell'azienda**. L'organico ha raggiunto le 2.168 unità, muovendosi in sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente e riflettendo le dinamiche strutturali di turnover tipiche delle clausole sociali del comparto multiservizi.

Con orgoglio confermiamo una presenza femminile pari al 59% dell'intera forza lavoro e una stabilità contrattuale garantita da oltre il 94% di rapporti a tempo indeterminato.

L'**ambiente** si conferma l'altro **asse prioritario** della nostra agenda ESG che ha visto nell'anno 2025 l'attivazione dell'impianto fotovoltaico della sede di Modugno e l'ottenimento della certificazione ISO 14067 (Product Carbon Footprint).

Guardando al futuro, la nostra agenda ESG prevede un focus sul consolidamento dello screening e della valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance dei nostri partner e fornitori lungo la filiera, quale pilastro fondamentale per garantire la massima resilienza operativa e l'allineamento etico della nostra supply chain.

Con l'auspicio che possiate apprezzare il Value Report 2025 per la sua accuratezza, trasparenza e rigore metodologico, vi ringrazio a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione per la fiducia e rinnovo l'impegno di Lucente nel creare valore condiviso e sostenibile per l'intera collettività.

Buona lettura!

Il CEO / **Angelo Volpe**

Nota metodologica



L'evoluzione del contesto internazionale oggi in atto determina impatti non solo sul piano geopolitico e socioeconomico, ma anche su quello più strettamente normativo.

La deregolamentazione del pacchetto di norme europee in tema di sostenibilità rappresenta, in tale prospettiva, una diretta conseguenza della variazione di un assetto complessivo mondiale che oggi investe le imprese a più livelli.

La drastica riduzione del numero di imprese chiamate a rendicontare le informazioni di sostenibilità in base alla Corporate Sustainability Reporting Directive, a cui vanno ad aggiungersi le importanti semplificazioni introdotte in tema di [Corporate Sustainability Due Diligence Directive](#) (posticipata nell'applicazione al luglio 2028) e di [Regolamento sulla Tassonomia](#) (semplificata e con applicazione volontaria per alcune imprese di una certa dimensione) introdotte dal cosiddetto "Pacchetto Omnibus", rappresentano i capisaldi di un processo di deregolamentazione tracciato a livello europeo e che conta, tra le recenti novità, la possibile derubricazione della Direttiva sui Green Claims, nonché lo slittamento di un anno dell'applicazione del Regolamento EUDR.

Nonostante tale scenario di incertezza normativa, Lucente prosegue il suo impegno nei confronti della sostenibilità e della sua rendicontazione, pubblicando un bilancio integrato che è tappa fondamentale della nostra roadmap strategica verso la piena attuazione degli standard europei di sostenibilità.

La governance di Lucente punta al potenziamento di un'informativa di sostenibilità:

- » ispirata al principio della doppia materialità,
- » rispettosa degli impatti generati lungo tutta la catena del valore,
- » aderente ai nuovi standard di rendicontazione ESRS, allo stato in fase di revisione,
- » integrata con le informazioni economico-finanziarie del bilancio di esercizio in un unico documento di rilevanza strategica: la relazione sulla gestione.

Lo standard di riferimento per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità riferite a Lucente continua ad essere anche per l'anno 2025 lo [standard GRI \(2021\)](#) (opzione "with reference"). Il Value Report 2025 (di seguito anche il Report o il Report di sostenibilità) è ispirato ai principi ed ai contenuti del [framework IIRC \(2021\)](#) basato sul modello "per capitali" dell'IIRC (International Integrated Reporting Council), nonché al framework considerato di riferimento dall'IFRS (International Financial Reporting Standards) Foundation (<https://392942.hs-sites-eu1.com/integrated-reporting-framework-downloads>).

Il documento presenta, quindi, una struttura distinta per sezioni che, partendo da un inquadramento di tipo metodologico e strategico, con informazioni tipicamente di "general disclosure" relative all'analisi di materialità, al modello di business, alla cate-

na del valore, alla struttura organizzativa ed alla governance, prosegue con un'informativa più specifica pensata "per capitali", riconducendo le tematiche materiali al:

Capitale finanziario.

Capitale umano.

Capitale produttivo e intellettuale.

Capitale sociale e relazionale.

Capitale naturale.

La redazione del Report e la raccolta delle informazioni è avvenuta con il coinvolgimento di un Gruppo di Lavoro (GdL), composto dalle Funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Compliance, HSE, Marketing e Comunicazione, Persone ed Organizzazione, Acquisti e Gestione Flotta. Il GdL è coordinato dal Consigliere di amministrazione non esecutivo avv. Saverio Francesco Ressa e dall'ing. Carmine Lamanna.

La rendicontazione riguarda i dati e le informazioni quali-quantitative di Lucente relativi all'esercizio 2025 (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025), confrontati con l'esercizio 2024 per garantirne la piena comparabilità dal punto di vista delle performance.

Per una corretta rappresentazione dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono state segnalate nel testo. Si precisa, inoltre, che eventuali modifiche apportate ai dati comparativi precedentemente pubblicati sono anch'esse opportunamente indicate all'interno del documento.

Per la definizione dei temi materiali, è stato implementato un processo di materialità di impatto in linea con quanto definito dal GRI 3 – Temi materiali 2021.

Per la materialità, oltre al GRI Standard, si è tenuto conto dello standard nord-americano SASB (Sustainability Accounting Standards Board), ovvero dei topic e degli indicatori del settore "Professional & Commercial Services".

Le appendici 1) e 2) riportano il GRI Content Index e il SASB Content Index, ovvero i due strumenti tecnici che consentono al lettore di individuare i contenuti specifici, in aderenza agli standard internazionali di rendicontazione.

Il GRI Content Index, redatto secondo l'opzione "with reference", riporta il link con i 17 goals dell'Agenda 2030, in linea con il framework di reporting sugli SDG's "Linking the SDG's and the GRI Standards".

Il Report è pubblicato con frequenza annuale ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società (C.d.A.) in data **29 giugno 2026**.

Il Report di sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance) da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (si veda Opinion Letter della società di revisione).

Il Report viene diffuso tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Commenti sul Value Report 2025 potranno essere inviate alla casella e-mail:

sostenibilita@lalucente.it



Il Capitale Finanziario



Il Capitale Umano



Il Capitale Naturale



Il Capitale Sociale e Relazionale



Il Capitale Produttivo e Intellettuale



Sconfiggere la povertà nel Mondo

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



Sconfiggere la fame

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Istruzione di qualità per tutti

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



Parità di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e ragazze.



Acqua pulita e servizi igienico – sanitari

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie.



Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



Nuova occupazione e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Innovazione e infrastrutture

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile.



Ridurre le disuguaglianze

Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni.



Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione di consumo.



Lotta contro il cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



Flora e fauna acquatica

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



Flora e fauna terrestre

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.



Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.



Partnership per gli obiettivi

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

I canali di comunicazione

La comunicazione aziendale, gestita dall'Ufficio Marketing e Comunicazione, avviene su canali digitali e tradizionali, adottando le strategie più adatte e differenziate per categorie di stakeholder. In questo modo l'azienda mantiene un dialogo mirato e continuo con i propri stakeholder, trasmettendo in modo chiaro e coerente la propria identità, i valori e le iniziative sociali, culturali e sportive.

Documenti Istituzionali

Nell'anno 2025 l'azienda si è avvalsa di un insieme di strumenti per veicolare i propri contenuti istituzionali, tra cui:

- » [Company Profile](#)
- » Relazioni finanziarie
- » [Value Report 2024](#)
- » [Video Corporate](#)
- » [Comunicati Stampa](#)

Nel corso dell'anno sono stati diffusi 9 comunicati stampa, ripresi su quotidiani, portali online e testate specializzate, restituendo circa 352 citazioni.

Digital engagement

La comunicazione digitale è stata gestita dall'Ufficio Marketing e Comunicazione, con l'obiettivo di rafforzare la presenza online di Lucente e garantire una relazione continuativa con i diversi interlocutori. Particolare attenzione è stata dedicata alla cura dei contenuti e alla gestione delle interazioni, in un'ottica di ascolto e coinvolgimento.

Gli strumenti utilizzati sono:

il **SITO WEB**: canale informativo principale per raccontare l'identità aziendale, i servizi offerti e i principali ambiti di attività;

SITO INTERNET www.lalucente.it

27.400 visitatori (+23% rispetto al 2024)

65.200 visualizzazioni di pagina (+21% rispetto al 2024)

461.630 impression (+28% rispetto al 2024)

25.854 click sul sito

5,6% CTR media (percentuale di click media)

19,5% posizione media (percentuale di posizionamento medio del sito nei risultati di ricerca di Google)

La pagina Contatti (<https://www.lalucente.it/contatti/>) è la pagina che ha ricevuto maggiori click e impression (3.102 click e 68.576 impression)

I **SOCIAL NETWORK**, attraverso i quali vengono condivisi aggiornamenti, iniziative e contenuti rivolti a stakeholder differenti;

LINKEDIN

n° 18 post pubblicati

+ 12 post di talent acquisition

1.982 nuovi Follower

6.477 Follower (+28% rispetto al 2024)

4.860 visitatori unici (+13% rispetto al 2024)

126.439 impression (+52% rispetto al 2024)

Meta

n° 18 post pubblicati

200 nuovi Follower

4.220 Follower (+1% rispetto al 2024)

5.082 interazioni con i contenuti + 7.702 click sul link

15.410 visite alla pagine Facebook e Instagram (+33% rispetto al 2024)

1.089.116 impression (+2027% rispetto al 2024)

Le **NEWSLETTER** utilizzate per informare stakeholder interni ed esterni su progetti e novità aziendali.

Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità

Il coinvolgimento degli stakeholder

Lucente considera il dialogo con gli stakeholder un fattore imprescindibile per lo sviluppo sostenibile dell'impresa e per il consolidamento del proprio posizionamento competitivo.

Questa interazione non è finalizzata unicamente a orientare l'analisi di materialità – pilastro fondante del processo di rendicontazione – ma mira a fornire alla governance un quadro informativo chiaro e sinergico, essenziale per definire le priorità strategiche e ottimizzare la creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

La crescente attenzione verso i temi della decarbonizzazione e sostenibilità, l'innovazione digitale dei servizi, la centralità delle risorse umane e la trasparenza nella gestione della catena di fornitura, ha rafforzato la necessità di un coinvolgimento strutturato e continuativo dei portatori di interesse.

In linea con le più recenti analisi e survey dei principali organi di settore (quali ANIP Confindustria, IFMA e ISSA), le imprese che adottano un approccio partecipativo e proattivo registrano vantaggi tangibili:

- » mitigazione dei rischi: una maggiore capacità di prevenire e intercettare tempestivamente rischi reputazionali e operativi;
- » focalizzazione commerciale: una più rapida identificazione delle aspettative dei clienti e dei committenti, sia pubblici che privati;
- » valorizzazione del capitale umano: un netto miglioramento del clima interno e delle strategie di employer branding;
- » sostenibilità di filiera: una collaborazione più solida ed efficace con partner, fornitori e istituzioni locali;
- » licenza sociale ad operare: una crescita consolidata della fiducia da parte delle comunità e dei territori serviti.

In coerenza con queste evidenze, Lucente ha evoluto le proprie strategie di comunicazione verso un approccio di tipo bidirezionale, di confronto e dialogo, basato su strumenti avanzati di ascolto, consultazione e restituzione sistematica dei feedback.

La qualità e la frequenza di questo confronto generano un progressivo valore aggiunto per l'azienda, consentendo di:

- » identificare tempestivamente aree di miglioramento, vulnerabilità e opportunità emergenti;
- » calibrare gli obiettivi ESG in modo strettamente coerente con le reali attese dei

diversi portatori di interesse;

- » ottimizzare i processi operativi e la progettazione di servizi su misura;
- » rafforzare le partnership strategiche con clienti, enti pubblici e stakeholder di filiera.

Il processo di coinvolgimento è ispirato ai principi cardine del framework [AccountAbility AA1000AP](#) (inclusività, rispondenza, materialità e impatto) e si sviluppa in conformità allo [Stakeholder Engagement Standard AA1000SES](#), che garantisce una gestione dei flussi trasparente, documentabile e orientata al miglioramento continuo.

Per massimizzare l'efficacia dell'ascolto, Lucente adotta strumenti diversificati e multicanale, che comprendono:

- » survey e questionari mirati (sia digitali, che cartacei);
- » incontri periodici e tavoli di lavoro dedicati;
- » comitati tecnici e audit di conformità sulla filiera di fornitura;
- » piattaforme digitali collaborative e canali di comunicazione interna;
- » attività di formazione congiunta su temi di salute, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Questo approccio integrato permette di valorizzare concretamente il contributo degli stakeholder, integrandolo sia nella fase di pianificazione strategica, sia nei processi di monitoraggio delle performance aziendali.

Di seguito la panoramica degli stakeholder di Lucente e delle principali modalità di ingaggio:

Stakeholder	Frequenza dialogo	Modalità di engagement
Associazioni di categoria	Alta	» Meeting » Attività convegnistica » Patrocinio di iniziative
Banche e società finanziarie	Media	» Meeting » Questionari
Clienti privati	Alta	» Comunicazione social media » Sito internet » Riesame congiunto dei progetti » Audit di verifica dei servizi » Monitoraggio livello di soddisfazione
Clienti pubblici	Alta	» Audit di verifica dei servizi » Monitoraggio livello di soddisfazione

Stakeholder	Frequenza dialogo	Modalità di engagement
Consorzi	Media	» Meeting » Report informativi
Fornitori di servizi IT	Alta	» Coinvolgimento nei processi » Meeting » Questionari
Fornitori di servizi strategici	Alta	» Coinvolgimento nei processi » Meeting » Progetto Ermete
Partner dei processi di innovazione	Media	» Attività di coworking » Meeting » Progetto Ermete
Partner in ATI e RTI	Alta	» Meeting » Coprogettazione » Progetto Ermete
Sindacati	Alta	» Meeting
Subappaltatori	Alta	» Condivisione di piani e programmi » Audit di verifica dei servizi » Progetto Ermete
Università ed Enti di Ricerca	Media	» Partecipazione a progetti di ricerca » Trasferimento tecnologico » Tirocini formativi

Analisi di materialità

L'analisi di materialità, che è alla base del presente Value Report, ha previsto un coinvolgimento strutturato e multi-stakeholder, sviluppatosi attraverso sessioni di confronto dedicate con i componenti del GdL interno ed il Comitato di Sostenibilità. In piena conformità con le linee guida internazionali del GRI 3 (Material Topics) e in ottica di progressivo allineamento ai requisiti della Direttiva CSRD, il processo si è articolato in quattro fasi sequenziali e sinergiche.



Al fine di analizzare in modo puntuale lo scenario competitivo e normativo in cui opera l'organizzazione, è stato preventivamente svolto un percorso di formazione rivolto ai membri del GdL. Il focus è stato orientato alle concrete implicazioni degli standard ESG per il settore del facility management, con un aggiornamento approfondito sul quadro normativo europeo:

- » direttiva CSRD e Standard ESRS: lo stato di applicazione della direttiva e l'analisi dei differimenti temporali approvati a livello europeo;
- » direttiva CSDDD: l'esame degli obblighi di dovuta diligenza introdotti lungo la catena del valore e i relativi impatti per le aziende di servizi;
- » tassonomia Ambientale UE e l'evoluzione dello standard di rendicontazione ESRS e VSME, fondamentale per presidiare le richieste di conformità della filiera.

Un'attenzione specifica è stata riservata all'analisi delle evidenze operative e alle survey condotte sugli early adopter degli standard ESRS (le imprese che hanno avviato per prime l'applicazione dei nuovi obblighi), capitalizzando le best practice in materia di impatti organizzativi, gestionali e di reporting.

L'analisi interna è stata validata dalle interviste one-to-one con stakeholder esterni strategici (tra cui fornitori, istituti di credito, università ed enti di certificazione). Questo confronto ha confermato la rilevanza dei temi dello scorso anno e dei rispettivi impatti (positivi e negativi, attuali e potenziali) lungo le fasi della catena del valore aziendale.

Il processo di materialità appena descritto ha, quindi, consentito di giungere alla definizione di un set di 10 temi ESG, di cui: 3 ambientali, 4 sociali, 3 di governance e business.

Tema materiale	Descrizione tema	GRI Standards	ESRS Standards
1) Emissioni e cambiamento climatico	Attenzione alla gestione delle emissioni dirette e indirette generate dall'organizzazione nonché dall'erogazione di servizi di facility management anche grazie a una gestione più sostenibile della catena di fornitura secondo il rispetto di criteri ambientali	GRI 305: Emissioni 2016	E1: Cambiamenti climatici
2) Riduzione degli sprechi	Riduzione degli sprechi e gestione responsabile delle risorse idriche ed impiego di materie prime presso le sedi commerciali ed operative dell'azienda	GRI 306: Rifiuti 2020	E5: Economia circolare
3) Efficienza energetica	Transizione a favore di soluzioni di energia da fonti rinnovabili con conseguente riduzione di dipendenza energetica da fonti fossili	GRI 302: Energia 2016	E1: Cambiamenti climatici
4) Digitalizzazione e privacy	Ricerca di soluzioni tecnologiche in grado di efficientare i processi aziendali. Tutela della privacy e presidio di rischi informatici	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016 GRI 418: Privacy dei clienti 2016	G1: Condotta aziendale S4: Consumatori ed utenti finali
5) Corporate governance e legalità	Adozione di un modello di governance incentrato sul paradigma dell'etica e della legalità	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 201: Performance economiche 2016	G1: Condotta aziendale
6) Investimenti ESG	Investimenti economici, sociali ed ambientali in grado di generare esternalità positive presso le sedi strategiche aziendali	GRI 201: Performance economiche 2016 GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	S1: Forza lavoro propria S3: Comunità interessate
7) Salute e sicurezza	Ricerca di soluzioni che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dei propri dipendenti e dei lavoratori della catena del valore	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	S1: Forza lavoro propria S2: Lavoratori nella catena del valore
8) Customer Relationship Management	Attivazione di canali di dialogo preposti a garantire la comunicazione in tempo reale tra La Lucente e i suoi partner commerciali	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	S4: Consumatori ed utenti finali
9) Valorizzazione del capitale umano	Investimenti in formazione e in progetti di capacity building	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	S1: Forza lavoro propria
10) Welfare, diversity & inclusion	Promozione del wellbeing aziendale e sviluppo di un'ambiente lavorativo inclusivo che tuteli la diversità nelle diverse declinazioni	GRI 402: Relazione fra lavoratori e management GRI 405: Diversità e pari opportunità	S1: Forza lavoro propria

L'analisi sugli impatti ha portato, invece, alla definizione di un set di 24 impatti complessivi.

Tema materiale	Impatto	Tipologia	Probabilità
1) Emissioni e cambiamento climatico	1. Cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas a effetto serra da parte dell'organizzazione	-	Attuale
	2. Sistema di qualifica e valutazione dei fornitori in base a criteri economici, ambientali e sociali	-	Potenziale
	3. Produzione di emissioni derivanti dall'impiego di automezzi	-	Attuale
2) Riduzione degli sprechi	4. Consumo eccessivo di acqua e gestione responsabile dei reflui nell'erogazione dei servizi	-	Attuale
	5. Rischi significativi connessi a un non corretto smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle attività svolte presso terzi	-	Attuale
3) Efficienza energetica	6. Intensità del consumo energetico	-	Attuale
	7. Bassa quota di energia da fonti rinnovabili	-	Potenziale
4) Digitalizzazione e privacy	8. Ricerca di soluzioni digitali per una migliore gestione dei processi primari e di supporto nell'interazione con gli stakeholder	+	Attuale
	9. Trattamento dei dati personali e rispetto della normativa in tema di GDPR	-	Attuale
	10. Sicurezza dei sistemi informativi e resilienza organizzativa per la business continuity	-	Potenziale
5) Corporate governance e legalità	11. Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti sul business e sulla reputation	-	Attuale
	12. Formalizzazione di un assetto di governance della sostenibilità	-	Potenziale
	13. Implementazione di un sistema efficiente di segnalazione di reclami e irregolarità per una migliore gestione dei rischi, anche di tipo ESG	-	Attuale
6) Investimenti ESG	14. Produzione e distribuzione di valore economico-sociale per le comunità locali	+	Potenziale
7) Salute e sicurezza	15. Rischi significativi relativi all'utilizzo di sostanze nocive e/o tossiche da parte dei dipendenti nell'erogazione dei servizi	-	Attuale
	16. Infortuni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori	-	Attuale
8) Customer Relationship Management	17. Analisi dei fabbisogni dei clienti e customizzazione dell'offerta di servizi	+	Attuale
	18. Mancato rispetto degli standard di qualità dei servizi erogati	-	Attuale
9) Valorizzazione del capitale umano	19. Ricerca e selezione del personale di struttura	-	Attuale
	20. Gestione del tasso di turnover aziendale di struttura	-	Attuale
	21. Gestione del tasso di turnover aziendale	-	Attuale
	22. Crescita dei lavoratori: sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Miglioramento della performance lavorativa	+	Attuale
10) Welfare, diversity & inclusion	23. Inefficacia del sistema di gestione in tema di D&I	-	Potenziale
	24. Progetti di welfare aziendale anche attraverso il riconoscimento di benefici a favore dei dipendenti aziendali	+	Attuale

La valutazione della materialità d'impatto è stata effettuata applicando il workflow logico e interpretativo del GRI 3 e, contestualmente, integrandolo con le linee guida europee EFRAG IG 1 (Materiality Assessment Implementation Guidance).

Nel rispetto dell'approccio inside-out, ciascun impatto è stato ponderato analizzando i tre parametri chiave previsti dal framework: gravità (severità), probabilità e irrimediabilità.

Dalle risultanze dell'analisi è emersa la continuità rispetto all'esercizio precedente; l'applicazione della metodologia ha confermato l'allineamento dei presidi aziendali e delle aspettative degli stakeholder sui medesimi vettori strategici.

Assumendo come valore soglia il punteggio pari a 4, i 7 temi che si confermano materiali ai fini della rendicontazione di sostenibilità in base agli standard GRI sono:

- » emissioni e cambiamento climatico;
- » riduzione degli sprechi;
- » efficienza energetica;
- » digitalizzazione e privacy;
- » customer relationship management;
- » valorizzazione del capitale umano;
- » welfare, diversity & inclusion.

Con riferimento alla materialità finanziaria, per l'esercizio 2025, Lucente ha sviluppato il secondo ciclo consecutivo di analisi qualitativa, consolidando l'approccio outside-in avviato lo scorso anno.

Il processo si è concentrato sulla valutazione degli impatti economico-finanziari derivanti da rischi e opportunità emergenti, adottando, in stretta aderenza alle linee guida europee EFRAG IG 1 (Materiality Assessment), i due parametri cardine di entità (magnitudo) e probabilità.

Assumendo come valore soglia il punteggio pari a 3,5, l'analisi ha confermato la rilevanza strategica di 4 temi chiave:

- » riduzione degli sprechi;
- » digitalizzazione e privacy;
- » valorizzazione del capitale umano;
- » welfare, diversity & inclusion.

La stabilità di queste risultanze rispetto all'anno precedente conferma l'efficacia dei presidi di gestione del rischio e la solidità dei driver finanziari legati ai fattori ESG identificati dal GdL.

Tema materiale	Impatto	Valutazione impatti Inside Out	Materialità di impatto* dei temi
1) Emissioni e cambiamento climatico	1. Cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas a effetto serra da parte dell'organizzazione	4	4,00
	2. Sistema di qualifica e valutazione dei fornitori in base a criteri economici, ambientali e sociali	4	
	3. Produzione di emissioni derivanti dall'impiego di automezzi	4	
2) Riduzione degli sprechi	4. Consumo eccessivo di acqua e gestione responsabile dei reflui nell'erogazione dei servizi	5	4,00
	5. Rischi significativi connessi a un non corretto smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle attività svolte presso terzi	3	
3) Efficienza energetica	6. Intensità del consumo energetico	3	3,50
	7. Bassa quota di energia da fonti rinnovabili	4	
4) Digitalizzazione e privacy	8. Ricerca di soluzioni digitali per una migliore gestione dei processi primari e di supporto nell'interazione con gli stakeholder	4	4,33
	9. Trattamento dei dati personali e rispetto della normativa in tema di GDPR	4	
	10. Sicurezza dei sistemi informativi e resilienza organizzativa per la business continuity	5	

Tema materiale	Impatto	Valutazione impatti Inside Out	Materialità di impatto* dei temi
5) Corporate governance e legalità	11. Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti sul business e sulla reputation	2	3,00
	12. Formalizzazione di un assetto di governance della sostenibilità	3	
	13. Implementazione di un sistema efficiente di segnalazione di reclami e irregolarità per una migliore gestione dei rischi, anche di tipo ESG	4	
6) Investimenti ESG	14. Produzione e distribuzione di valore economico-sociale per le comunità locali	3	3,00
7) Salute e sicurezza	15. Rischi significativi relativi all'utilizzo di sostanze nocive e/o tossiche da parte dei dipendenti nell'erogazione dei servizi	2	2,00
	16. Infortuni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori	2	
8) Customer Relationship Management	17. Analisi dei fabbisogni dei clienti e customizzazione dell'offerta di servizi	3	4,00
	18. Mancato rispetto degli standard di qualità dei servizi erogati	5	
9) Valorizzazione del capitale umano	19. Ricerca e selezione del personale di struttura	3	3,75
	20. Gestione del tasso di turnover aziendale di struttura	5	
	21. Gestione del tasso di turnover aziendale	2	
	22. Crescita dei lavoratori: sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Miglioramento della performance lavorativa	5	
10) Welfare, diversity & inclusion	23. Inefficacia del sistema di gestione in tema di D&I	3	3,5
	24. Progetti di welfare aziendale anche attraverso il riconoscimento di benefici a favore dei dipendenti aziendali	4	

* Valore soglia 4

L'Azienda





La nostra storia

Fondata nel 1922 da Mario Volpe, Lucente è un primario operatore nel facility management attivo sul mercato italiano ed europeo.

Il consolidamento su entrambi i mercati è supportato da una forte presenza associativa – tra cui l'adesione ad **ANIP Confindustria**, la presidenza di **ANIP Confindustria assunta nell'anno 2025 dal CEO, Angelo Volpe**, e la partecipazione al **Consorzio europeo ECS - European Customer Synergy** – che permette all'azienda di integrare costantemente le migliori pratiche globali e standard qualitativi d'avanguardia.

Il percorso evolutivo dell'azienda rimane indissolubilmente legato all'eredità di Giuseppe Volpe, figura cardine e pilastro umano della società che è oggi guidata dal terzo passaggio generazionale.

La sua visione illuminata, l'integrità e l'instancabile spirito di servizio continuano a rappresentare un autentico faro per il progresso dell'organizzazione, ispirando una cultura d'impresa che coniuga lo sviluppo tecnologico e operativo con la responsabilità sociale e la coerenza valoriale.

Il Modello di Business

L'evoluzione del quadro regolamentare europeo sulla sostenibilità richiede oggi alle imprese un salto di qualità nella rendicontazione dei processi lungo l'intera catena del valore, avuto riguardo sia al consolidamento della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dai relativi standard ESRS, sia all'introduzione dello standard VSME per le altre organizzazioni che si collocano al di fuori del perimetro d'obbligo della CSRD (id est PMI e microimprese non quotate) che hanno a loro disposizione uno strumento di rendicontazione proporzionato e standardizzato, ancorché volontario.

La rappresentazione della Value Chain si trasforma da mero adempimento di conformità a leva strategica di governance, identificando i flussi ed integrando le attività internalizzate con quelle esternalizzate. Ciò permette, infatti, di decodificare il contributo di ogni singola fase operativa alla qualità del servizio, alla mitigazione degli impatti ESG e alla generazione di valore condiviso in ottica SDGs.

Nel caso di Lucente, la catena del valore si articola in un sistema di offerta di

global service, che comprende tre principali linee di business:

- » cleaning e sanificazione: pulizie civili e industriali, servizi in ambito sanitario e alimentare, bonifiche ambientali, sanificazioni e decontaminazioni batteriche;
- » ecologia e gestione ambientale: raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non; bonifica da amianto, disinfestazione, derattizzazione e allontanamento volatili;
- » manutenzione e servizi integrati: sorveglianza, reception, portierato, gestione del verde, manutenzione impiantistica, logistica, trasporti e facchinaggio.

Lucente ha adottato l'approccio dell'Integrated Reporting (IR), che identifica il flusso di trasformazione delle risorse in impatti tangibili attraverso passaggi sequenziali:

A. le Risorse in Ingresso (Dai Capitali): il modello di business si alimenta grazie alla combinazione sinergica di sei capitali fondamentali: Finanziario, Produttivo, Intellettuale, Umano, Naturale, Sociale e Relazionale.

B. Il Ciclo della Catena del Valore: i capitali vengono attivati e valorizzati attraverso le cinque fasi operative che caratterizzano la commessa del facility management:

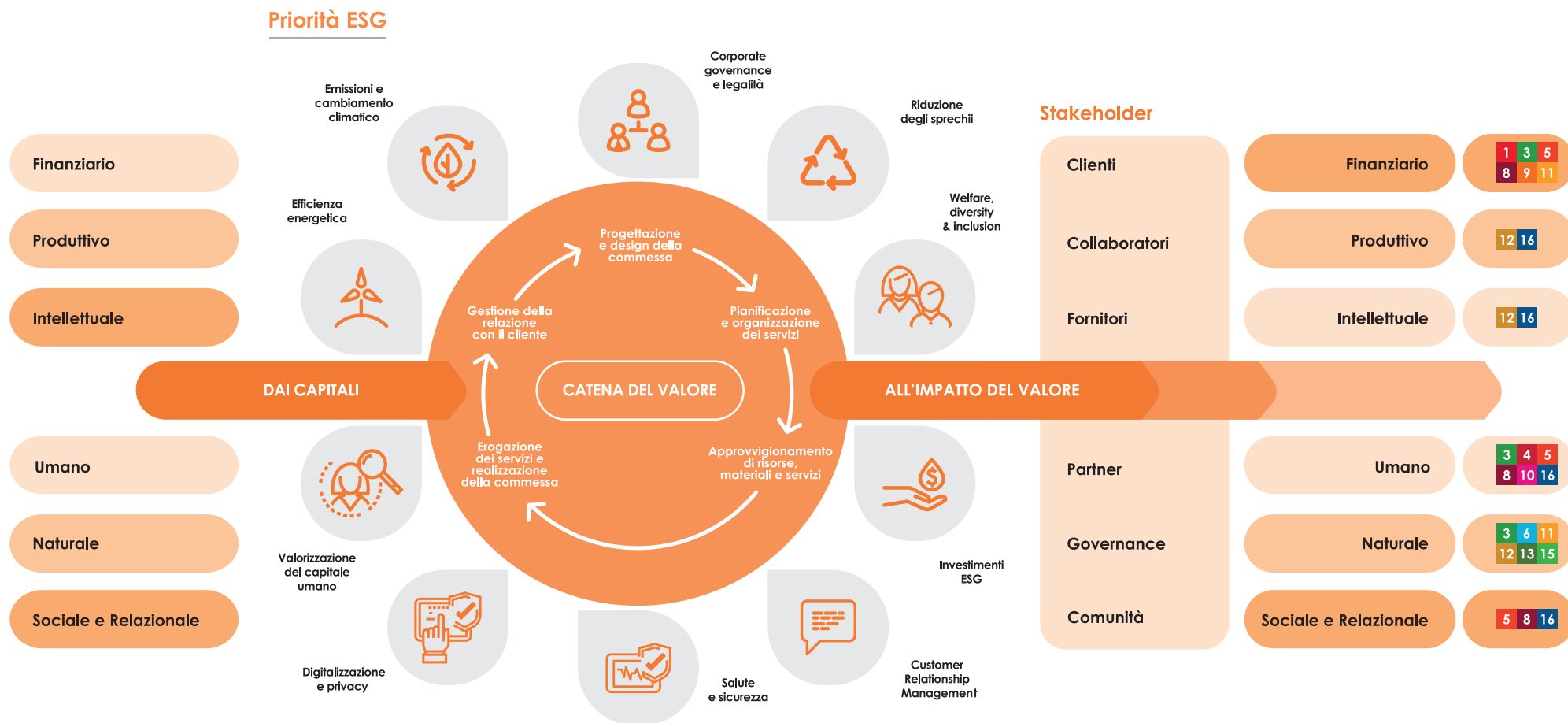
- a. Progettazione e design della commessa
- b. Pianificazione e organizzazione dei servizi
- c. Approvvigionamento di risorse, materiali e servizi
- d. Erogazione dei servizi e realizzazione della commessa
- e. Gestione della relazione con il cliente.

C. I Presidi e le Priorità ESG: questo ciclo operativo è costantemente orientato e protetto dalle priorità di sostenibilità definite dall'azienda (tra cui Efficienza energetica, Salute e sicurezza, Riduzione degli sprechi, Corporate governance e legalità).



Nel corso dell'esercizio 2025, Lucente ha ulteriormente consolidato l'analisi e la trasparenza di questo flusso strutturato. L'output finale del ciclo si traduce nell'Impatto del Valore, un ritorno misurabile che genera valore condiviso per l'ecosistema dei

partner aziendali (Clienti, Collaboratori, Fornitori, Partner, Governance, Comunità) e si riflette positivamente sulla rigenerazione dei capitali stessi in piena correlazione con i macro-obiettivi dell'Agenda ONU.



La Politica Integrata

Lucente ha formalizzato il proprio impegno etico e operativo attraverso una Politica Strategica Integrata, approvata dal C.d.A. e condivisa con tutto il personale.

Questa linea guida allinea l'azione aziendale agli standard di sostenibilità, qualità, sicurezza, legalità, efficienza energetica, responsabilità sociale, parità di genere e sicurezza delle informazioni. Il documento si traduce concretamente in un Sistema di Gestione Integrato certificato secondo i principali standard internazionali: **ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, ISO 37001, ISO IEC 27001, SA8000, UNI PdR 125:2022.**

La Politica Integrata si articola su assi strategici interdipendenti, tra cui:

- » il miglioramento continuo delle performance ambientali, energetiche e qualitative;
- » la prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- » la promozione della cultura della legalità e della trasparenza;
- » la protezione del proprio patrimonio informativo e la tutela delle informazioni riservate del proprio business;
- » l'adozione di modelli organizzativi orientati alla valorizzazione delle diversità e alla tutela dei diritti umani e delle pari opportunità;
- » il coinvolgimento attivo di stakeholder interni ed esterni.

In tale contesto, Lucente definisce e monitora obiettivi misurabili e coerenti con la propria catena del valore, in un'ottica di accountability, riduzione dell'impatto ambientale, mitigazione dei rischi operativi e sociali, e consolidamento di un modello di business orientato alla creazione di valore condiviso.

Principio	Obiettivi
Qualità	» Ricerca di elevati standard quali-quantitativi nell'ambito delle prestazioni » Trasparenza e collaborazione con i Clienti
Ambiente ed energia	» Definizione di KPI ambientali e mappatura dei rischi » Promozione della cultura della sostenibilità lungo l'intera catena del valore » Mitigazione degli impatti ambientali » Efficientamento energetico
Igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro	» Mappatura ed aggiornamento dei rischi » Monitoraggio degli obiettivi di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori » Aggiornamento normativo e rischi di compliance » Prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro » Comunicazione interna » Dialogo con i sub-contractors » Protocolli in materia di prevenzione dei rischi connessi a fenomeni pandemici » Dialogo costante con i rappresentanti dei lavoratori
Responsabilità sociale di impresa e parità di genere	» Coinvolgimento dei fornitori nella valutazione dei rischi della supply-chain » Politiche in materia di Responsabilità Sociale di Impresa » Tutela dei lavoratori e lotta al lavoro forzato » Tutela dei diritti sindacali » Tutela delle diversità » Tutela dei diritti umani » Piena aderenza ai CCNL di riferimento » Politiche di remunerazione eque » Formazione e informazione in materia di SA8000 e politiche di genere » Promozione della RSI all'interno della comunicazione aziendale » Politiche di recruitment » Formazione in materia di diversity e inclusion » Work-life balance e tutela della genitorialità » Coinvolgimento degli stakeholder
Prevenzione della corruzione	» Rispetto della legalità e adozione di principi etici » Aderenza agli obblighi normativi in materia di anti-corruzione » Gestione trasparente dei contratti » Potenziamento dei protocolli di legalità » Promozione della legalità all'interno della value chain » Due diligence dei fornitori » Segnalazione di anomalie » Promozione della cultura della compliance
Sicurezza delle Informazioni	» Tutela del Patrimonio Informativo e Conformità (Confidentiality, Integrity and Availability - CIA & GDPR) » Riservatezza - Integrità - Disponibilità » Governance dei Rischi » Gestione Rischi - Efficacia SGSI - Consapevolezza » Monitoraggio, Gestione Incidenti e Cultura » Incident Management

Corporate Governance

Il percorso di espansione di Lucente è connesso al potenziamento della sua struttura di governance. L'azienda persegue una transizione organizzativa costante, mirata alla ricerca e all'integrazione di profili manageriali strategici.

L'innesto di queste nuove competenze specifiche costituisce la leva fondamentale non solo per sostenere la crescita economica, ma anche e soprattutto per accelerare e governare l'evoluzione verso un modello di business pienamente sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione

Lucente adotta un modello di Corporate Governance di tipo ordinario, strutturato per garantire trasparenza, efficienza e una chiara separazione dei ruoli. La gestione aziendale è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, nominati dall'Assemblea degli Azionisti secondo Statuto.

L'Assemblea provvede alla nomina del Presidente del C.d.A., mentre il Consiglio di Amministrazione designa l'Amministratore Delegato, definendone poteri e deleghe gestionali. L'Assemblea determina i compensi dei Consiglieri e del Presidente, mentre spetta al C.d.A. la definizione della remunerazione dell'Amministratore Delegato.

Attualmente, il C.d.A. di Lucente, confermato in data 03.05.2024, è così composto:

Consiglio di Amministrazione				
Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia età	
	Presidente	Pierluigi Mantini	M	>50
	Amministratore Delegato	Angelo Volpe	M	>50
	Consigliere non esecutivo	Saverio Francesco Ressa	M	>50

Il Consiglio di Amministrazione guida la definizione della strategia ESG, assicurando un presidio attivo e costante su tutte le fasi del processo, sovrintendendo e verificando con continuità le attività di reporting.

Questo modello di gestione è integrato dal Comitato di Sostenibilità, una struttura che affianca i vertici aziendali con compiti consultivi e propositivi. Il Comitato di Sostenibilità ricopre inoltre un ruolo esecutivo quando necessario, assicurando l'efficace implementazione dei progetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Il Collegio Sindacale

L'Organo di Controllo di Lucente si compone di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, tutti nominati dall'Assemblea degli azionisti, secondo Statuto. Per quanto concerne gli aspetti connessi alle attribuzioni delle funzioni ed alla durata dell'incarico, i criteri sono stabili dalla legge, mentre il compenso è determinato dall'Assemblea.

Attualmente, il Collegio Sindacale è così composto:

Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia età
Presidente	Fabio Caputo	M	>50
Sindaco Effettivo	Anna Lucia Muserra	F	>50
Sindaco Effettivo	Francesco Campobasso	M	>50

L'Organismo di Vigilanza ex. D.lgs. n. 231/2001

A conferma del proprio impegno verso una gestione aziendale etica, trasparente e responsabile, Lucente adotta su ase volontaria un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC), conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001.

L'introduzione di tale modello rappresenta un pilastro fondamentale della Corporate Governance aziendale, che consente di consolidare ed evolvere la capacità organizzativa di identificare, verificare e presidiare i rischi potenziali derivanti dalla gestione dei processi aziendali più sensibili.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, oltre che di un Codice Etico, di un sistema sanzionatorio e di protocolli specifici riguardanti la gestione delle singole fattispecie previste dal Modello.

Per assicurare la massima indipendenza, competenza e autonomia, l'azienda ha optato per un OdV collegiale, composto da Professionisti esterni, in possesso di specifiche competenze e dotato di budget.

L'Organismo di Vigilanza è così composto:

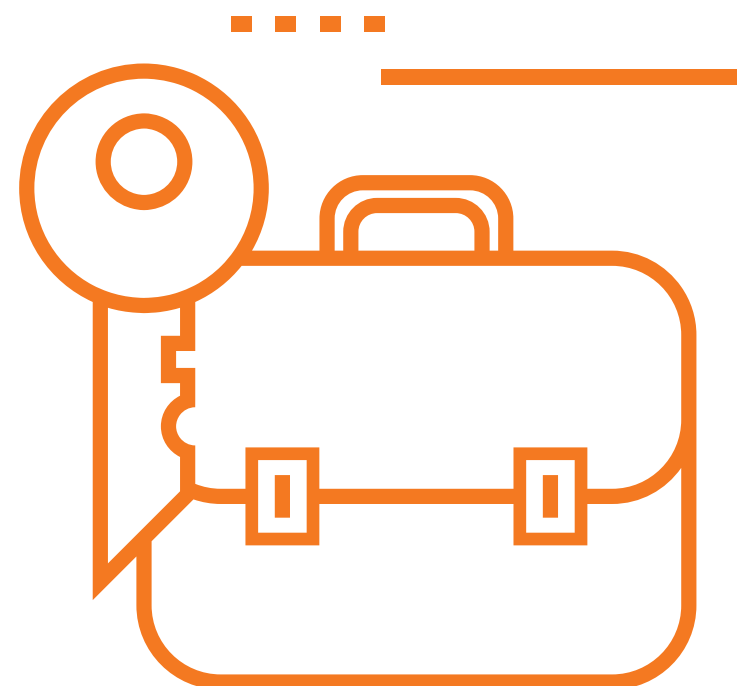
Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia età
Presidente	Alessandro De Nicola	M	>50
Componente	Lorenzo Allegrucci	M	>50
Componente	Francesca Parente	F	<50

In accordo con il quadro normativo di riferimento, Lucente ha implementato sul sito web istituzionale una piattaforma digitale Whistleblowing che consente a dipendenti, collaboratori, fornitori e a qualsiasi altro stakeholder che abbia o intenda avere rapporti d'affari con la Società, di segnalare in modo sicuro e protetto eventuali condotte illecite o irregolarità.

Le segnalazioni vengono gestite dall'Organismo di Vigilanza, che si occupa di processarle e verificarne la fondatezza. Il processo è governato da protocolli interni formalizzati che garantiscono l'applicazione tassativa dei principi di equità, imparzialità e riservatezza, tutelando l'identità del segnalante e preservandolo da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Nel periodo interessato dalla rendicontazione non è pervenuta alcuna segnalazione.

La revisione legale dei conti

L'informativa finanziaria di Lucente è sottoposta a revisione legale dei conti. Nello specifico, l'attività di controllo esterno è stata affidata alla società di consulenza **PriceWaterhouseCoopers S.p.A.**



La struttura organizzativa



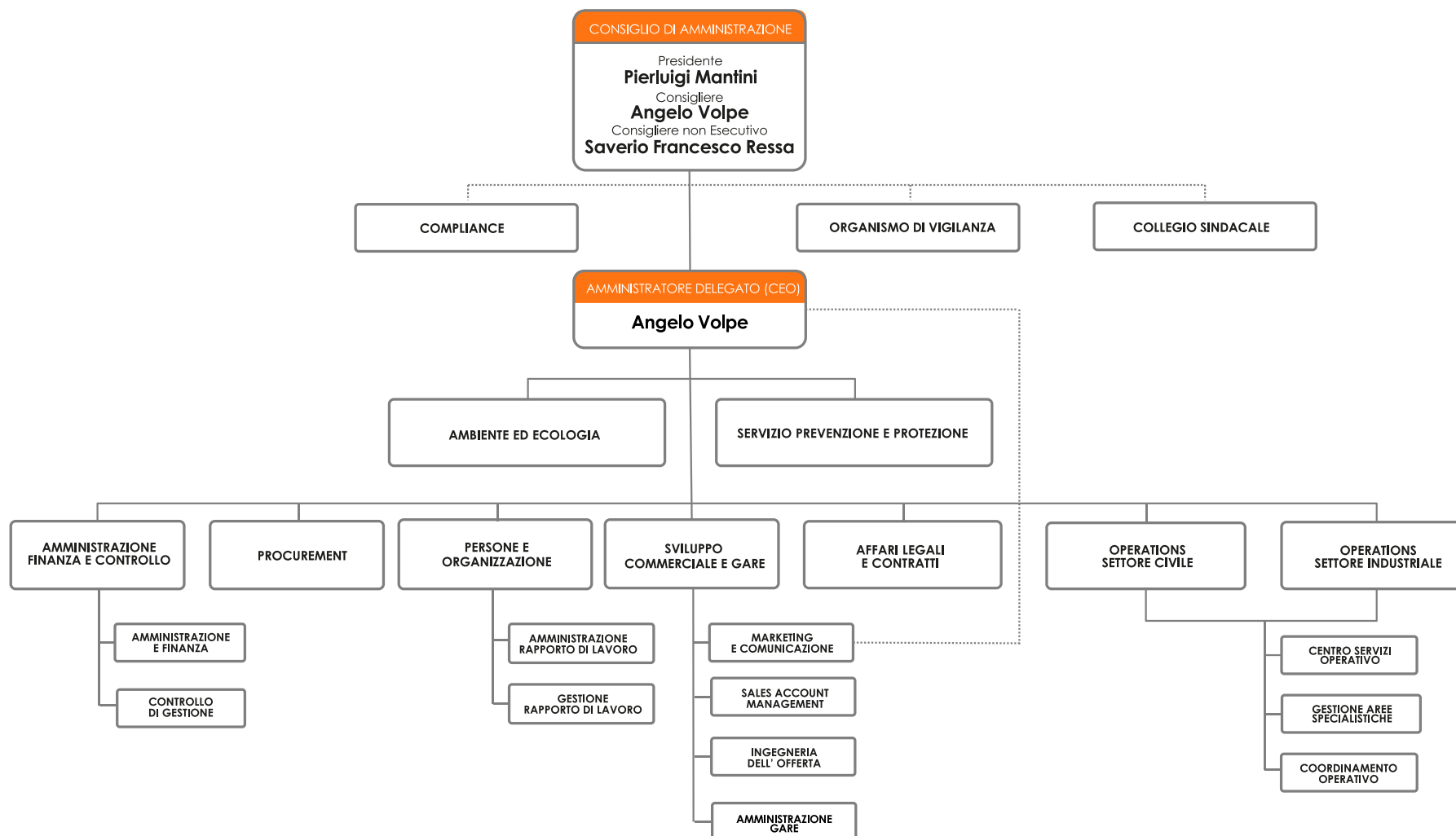
Il modello di governance di Lucente si fonda su una struttura organizzativa di tipo gerarchico-funzionale, concepita per garantire un collegamento diretto e sinergico tra le diverse aree aziendali e il Consiglio di Amministrazione.

L'interazione tra l'organo amministrativo e le direzioni operative è coordinata dall'Amministratore Delegato.

L'organigramma aziendale si articola in macro-aree specializzate, che presidiano i

processi chiave: Ambiente ed Ecologia, Sicurezza, Amministrazione Finanza e Controllo, Procurement, Persone e Organizzazione, Sviluppo Commerciale e Gare, Affari Legali e Contratti, Operations.

Questa configurazione risponde alla necessità di mantenere un costante controllo operativo, favorendo il monitoraggio delle performance e garantire adeguati standard qualitativi.



Etica, legalità e compliance

La responsabilità sociale di impresa

Nel corso del 2025, Lucente ha ulteriormente consolidato il proprio impegno nella Responsabilità Sociale d'Impresa, integrando i criteri ESG all'interno delle strategie e dei processi aziendali per promuovere un modello di crescita intrinsecamente sostenibile.

A conferma della solidità di questo percorso, Lucente ha ottenuto la certificazione ISO 14067:2019 (Product Carbon Footprint), che attesta il rigoroso sistema di calcolo dell'impronta carbonica di prodotto in Lucente e ne supporta le azioni di mitigazione ambientale. Parallelamente, il percorso di valutazione di Cerved Rating Agency ha assegnato alla società un punteggio ESG pari a 77/100: un risultato di spicco che certifica le eccellenti performance extra-finanziarie di Lucente nei tre pilastri ambientali, sociali e di governance. Questo costante orientamento all'eccellenza è stato validato nel corso dell'anno da prestigiosi riconoscimenti di respiro sia nazionale sia europeo.



Motore Italia: durante la tappa pugliese del roadshow di Class Editori/Milano Finanza, Lucente è stata premiata nella categoria "MF Italian Legal Rating", riservata alle realtà che, insignite del massimo rating di legalità "3 Stelle" dell'AGCM, si distinguono per etica e trasparenza.



Premio Visionari d'impresa: per il secondo anno consecutivo, l'Istituto Accademico Scienze Imprenditoriali – in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Economico-Scientifica I-AER e i partner PwC e MIT Technology Review – ha premiato La Lucente per la visione strategica, la capacità di adattamento e i traguardi raggiunti in termini di competitività e produttività sostenibile.



Premio Industria Felix ESG – L'Italia sostenibile che compete: nella prima edizione, l'azienda si è classificata nella categoria ESG con uno score superiore alla media settoriale, ottenendo il Sigillo di Qualità Verde Industria Felix per la combinazione virtuosa tra affidabilità finanziaria e sostenibilità.



Sustainability Award: per il quarto anno consecutivo, la testata ALTIS (spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) ha inserito Lucente tra le 100 eccellenze italiane della sostenibilità. Il premio, promosso da Kon Group, ELITE, Open Es e Azimut, evidenzia come la sostenibilità sia per l'organizzazione un motore fondamentale di valore condiviso.



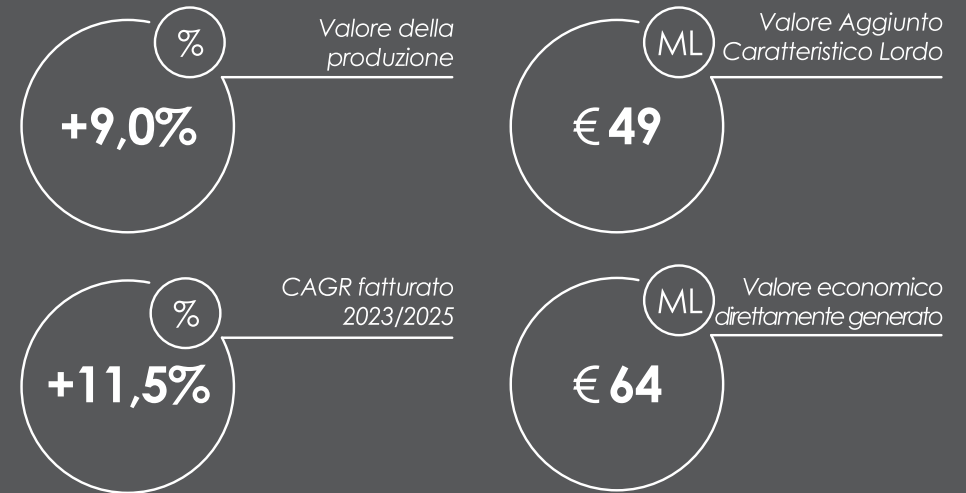
European Enterprise Awards 2025: nell'ambito dell'iniziativa promossa da EU Business News, la società è stata insignita dei titoli di Best Facilities Management Company 2025 – Italy e di ESG Excellence Award 2025, distinguendosi sul panorama internazionale per spinta innovativa e impatto positivo sul territorio.

I Capitali



Il Capitale Finanziario

KPI



Temi materiali

Investimenti ESG

SDGs



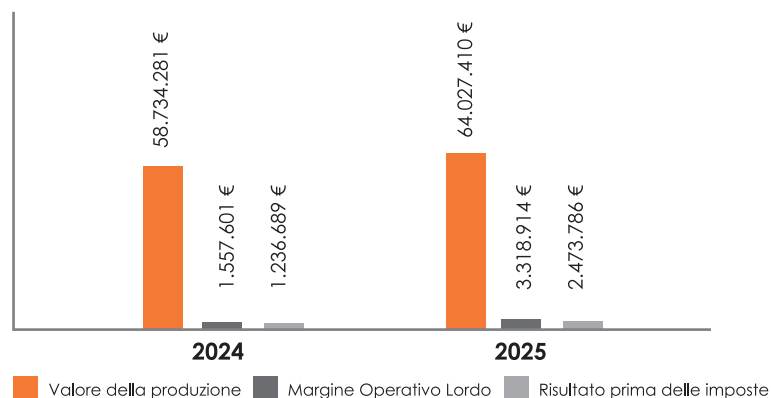
I numeri

Il valore della produzione risulta in crescita rispetto agli esercizi precedenti e, in particolare, registra un incremento del 9,0% rispetto al 2024. Tale andamento è riconducibile principalmente alla piena esecuzione dei rapporti contrattuali avviati nella parte finale del 2024, alle proroghe di alcuni importanti contratti, nonché all'ampliamento del portafoglio clienti. Il Margine Operativo Lordo ha beneficiato della positiva dinamica del valore della produzione, registrando un significativo miglioramento sia in valore assoluto, pari a +1,76 milioni di euro, sia in termini percentuali, attestandosi al 5,18%, rispetto al 2,65% dell'esercizio precedente.

Tale risultato risulta particolarmente significativo se si considera che, nel corso dell'esercizio, la struttura dei costi è stata interessata da un ulteriore incremento del CCNL di settore a decorrere dal mese di luglio 2025, con un impatto complessivo stimabile in circa 500 mila euro, nonché dal venir meno del beneficio della decontribuzione "Sud", che nell'esercizio 2024 aveva generato un effetto positivo per circa 530 mila euro. L'evoluzione del Margine Operativo Lordo conferma, pertanto, la capacità della Società di assorbire pressioni sui costi del lavoro attraverso una crescita selettiva dei ricavi e un miglioramento dell'efficienza operativa.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di Valore della produzione, Margine Operativo Lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2025
Valore della produzione	58.734.281	64.027.410
Margine Operativo Lordo	1.557.601	3.318.914
Risultato prima delle imposte	1.263.689	2.473.786



Il valore aggiunto distribuito e generato

Nel 2025 la società evidenzia un miglioramento significativo della capacità di generare valore rispetto all'esercizio precedente. Il **Valore della produzione** cresce del **9,0%**, passando da 58,7 milioni di euro a 64,0 milioni di euro, sostenuto quasi interamente dall'incremento dei ricavi delle vendite, che riflettono un'espansione dell'attività caratteristica.

I **costi intermedi** registrano un aumento più contenuto (+7,3%), attestandosi a 15,1 milioni di euro. Tale dinamica è influenzata principalmente dalla crescita dei costi per servizi, mentre risultano in diminuzione gli oneri diversi di gestione, evidenziando un miglioramento nella gestione di alcune componenti accessorie. Per effetto combinato di tali dinamiche, il **Valore Aggiunto Caratteristico Lordo** evidenzia un incremento del **9,5%**, raggiungendo 48,9 milioni di euro. La marginalità operativa, espressa in termini di incidenza del valore aggiunto sul valore della produzione, si mantiene elevata e sostanzialmente stabile (circa 76%), con un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il **Valore Aggiunto Globale Lordo** segue un andamento analogo, confermando la capacità dell'impresa di generare ricchezza in misura crescente, senza il contributo di componenti accessorie rilevanti.

In sintesi, l'esercizio 2025 evidenzia una **crescita equilibrata e strutturale**, caratterizzata da incremento dei ricavi, controllo complessivo dei costi intermedi e mantenimento di livelli di redditività operativa elevati.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto		
Voci	2024	2025
a) Valore della produzione	58.734.281 €	64.027.410 €
Ricavi delle vendite	58.110.665 €	63.394.582 €
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e merci	0 €	0 €
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
Incrementi di immobilizzazioni	0 €	0 €
Altri ricavi	623.616 €	632.828 €
b) Costi intermedi	14.102.832 €	15.134.305 €
per materie prime	3.650.662 €	3.746.592 €
per servizi	6.460.140 €	8.414.924 €
per godimento di beni di terzi	1.918.922 €	1.891.326 €
accantonamento per rischi	76.065 €	103.060 €
oneri diversi di gestione	1.978.846 €	1.037.358 €
Variazione delle rimanenze	18.197 €	-58.955 €
c) Valore Aggiunto Caratteristico Lordo (a-b)	44.631.449 €	48.893.105 €

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

Voci	2024	2025
d) Saldo gestione accessoria	570 €	0 €
e) Valore Aggiunto Globale Lordo (c+d)	44.632.019 €	48.893.105 €

Distribuzione del Valore Aggiunto

Nel 2025 la Società ha ulteriormente rafforzato la propria capacità di generare e distribuire valore economico tra gli stakeholder, con un **Valore Aggiunto Globale Lordo pari a circa 49,0 milioni di euro**, in crescita del **+9,5%** rispetto al 2024.

La distribuzione del valore conferma la centralità del **capitale umano**, al quale è destinata la quota largamente prevalente delle risorse generate. La **remunerazione del personale** raggiunge 45,0 milioni di euro (+5,9%), rappresentando oltre il 90% del valore aggiunto complessivo. Tale dato evidenzia l'impegno della Società nel garantire continuità occupazionale, valorizzazione delle competenze e adeguati livelli retributivi, in coerenza con i principi di responsabilità sociale.

Si registra un incremento della **remunerazione della Pubblica Amministrazione**, pari a 1,26 milioni di euro (+38,6%), a conferma del maggiore contributo fiscale generato e, quindi, del supporto fornito al sistema economico e sociale del territorio.

La **remunerazione del capitale di credito** rimane contenuta, pur evidenziando un aumento rispetto all'esercizio precedente, a testimonianza di una gestione finanziaria ancora equilibrata e caratterizzata da un limitato ricorso all'indebitamento. In crescita significativa anche la **remunerazione dell'azienda**, tramite ammortamenti (+58,8%), che riflettono il rafforzamento degli investimenti e il progressivo sviluppo della struttura operativa, in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Particolarmente rilevante è l'incremento della **remunerazione del capitale di rischio**, con un utile d'esercizio che supera 1,2 milioni di euro, evidenziando una maggiore capacità di generare valore per gli azionisti e di sostenere la solidità patrimoniale.

Si rileva, invece, una riduzione della **remunerazione della collettività** (-36,1%), che riflette minori erogazioni liberali nell'anno; tale componente resta comunque espressione dell'attenzione della Società verso il territorio e le iniziative sociali.

Nel complesso, la distribuzione del valore aggiunto nel 2025 evidenzia:

- » una **forte attenzione alle persone**, quale principale stakeholder aziendale
- » un **crescente contributo alla fiscalità e al sistema pubblico**
- » un rafforzamento della **sostenibilità economica e finanziaria**
- » una **creazione di valore equilibrata**, orientata alla continuità aziendale

La Società conferma così il proprio impegno nel generare valore condiviso, bilanciando gli interessi degli stakeholder in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Distribuzione del Valore Aggiunto

	2024	2025
Remunerazione del personale	42.526.297 €	45.044.423 €
Salari e stipendi	31.941.081 €	32.966.761 €
Oneri sociali	8.498.780 €	9.755.328 €
TFR	1.865.799 €	2.033.496 €
Trattamento di quiescenza	0 €	0 €
Altri costi	220.637 €	288.838 €
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	909.005 €	1.259.933 €
Imposte	909.005 €	1.259.933 €
Contributi in c/esercizio	0 €	0 €
Remunerazione del Capitale di Credito	10.779 €	56.870 €
Interessi Passivi	10.779 €	56.870 €
Differenziale da strumenti finanziari	0 €	0 €
Remunerazione dell'Azienda	830.114 €	1.318.027 €
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	830.114 €	1.318.027 €
Remunerazione del Capitale di Rischio	354.684 €	1.213.853 €
Utile (perdita) di esercizio	354.684 €	1.213.853 €
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	0 €	0 €
Remunerazione della Collettività	164.485 €	105.178 €
Liberalità e sponsorizzazioni	164.485 €	105.178 €
Contributi per le ricerca scientifica	0 €	0 €
Valore Aggiunto Globale Lordo	44.795.364 €	48.998.284 €

Valore Economico generato e distribuito

Nel 2025 il valore economico generato cresce del 9,1%, mentre quello distribuito aumenta del 10,2%, evidenziando una maggiore redistribuzione agli stakeholder. La quota principale resta destinata ai dipendenti, con un incremento di salari e benefici (+5,9%).

Aumentano anche i pagamenti alla Pubblica Amministrazione e ai fornitori di capitale, mentre diminuiscono gli investimenti nella comunità. Il valore trattato si riduce, riflettendo una maggiore condivisione della ricchezza prodotta.

Voci (dati espressi in euro)	2024	2025
A) Valore economico direttamente generato	58.110.665,00 €	63.394.582,00 €
Costi operativi	12.029.724,00 €	14.052.841,00 €
Salari e benefit dipendenti	42.526.297,00 €	45.044.423,00 €
Pagamenti ai fornitori di capitali	365.463,00 €	1.270.723,00 €
Pagamenti alla pubblica amministrazione	909.005,00 €	1.259.933,00 €
Investimenti nella comunità	164.485,00 €	105.178,00 €
B) Valore economico distribuito	55.994.974,00 €	61.733.098,00 €
C) Valore economico trattenuto (A-B)	2.115.691,00 €	1.661.484,00 €

La transizione verso una logica di reporting di tipo impact-based ha comportato la necessità di affinare e integrare i tradizionali modelli di gestione del rischio aziendale. Gli ultimi anni hanno ampiamente confermato come la stabilità e la sostenibilità finanziaria della società siano strettamente interconnesse e influenzate dall'impatto socio-ambientale del proprio modello di business.

Le recenti rilevazioni globali condotte dal World Economic Forum sottolineano la rilevanza cruciale di tematiche esogene all'impresa; il contesto attuale richiede alle aziende di monitorare costantemente rischi interconnessi che spaziano dalla transizione digitale ed ecologica alle tensioni geopolitiche, fino alle fluttuazioni macroeconomiche e alle sfide legate al costo della vita.

In questo scenario, il presidio integrato dei rischi interni ed esterni si conferma una leva strategica fondamentale all'interno del settore del facility management e dei servizi di pulizia e sanificazione integrata.

Risultano, pertanto, attuati in maniera sistematica il monitoraggio e la mitigazione di molteplici fattori critici che attengono a tematiche differenti per natura ed impatti, tra cui:

- » conformità ed etica: il rigoroso rispetto delle norme giuridiche, della contrattazione collettiva e la promozione di comportamenti etici e trasparenti lungo tutta la catena del valore;
- » salute e sicurezza: la tutela e il presidio costante dell'igiene, della salute e della sicurezza dei lavoratori, elemento cardine per una realtà ad alta intensità di mano d'opera con attività capillarmente distribuite sui cantieri;
- » filiera responsabile: la gestione qualificata delle attività di outsourcing, dei partner in ATI/RTI e delle relazioni con i fornitori, incentivata anche attraverso strumenti di e-procurement dedicati alla valutazione delle performance ESG;
- » capitale umano: il coinvolgimento attivo (engagement), la formazione

- continua e la valorizzazione della popolazione aziendale, contrastando il rischio di turn-over e promuovendo l'inclusione;
- » sicurezza delle Informazioni: il presidio dei rischi IT, la protezione dei dati (data management) e la cybersecurity, a fronte della progressiva digitalizzazione dei processi operativi;
- » qualità ed esecuzione contrattuale: la gestione delle potenziali criticità connesse all'esecuzione dei contratti e il consolidamento della relazione di fiducia con i clienti, sia pubblici sia privati.

Dal punto di vista del governo dei rischi, l'attuale assetto organizzativo garantisce una vigilanza strutturata attraverso la presenza dell'Organismo di Vigilanza a presidio dei rischi definiti all'interno del Modello 231.

Tali presidi operano in sinergia con le strutture direzionali deputate alla sostenibilità per garantire che l'analisi degli impatti sia pienamente integrata nelle strategie di mitigazione del rischio.

Per quanto concerne i rischi specifici, le periodiche attività di risk assessment condotte nel corso dell'esercizio 2025 hanno consentito una puntuale mappatura e tipizzazione dei principali fattori interni ed esterni, orientando in modo proattivo le azioni di controllo e i piani di miglioramento della società.

Rischi interni		Rischi esterni	
Tipologia	Impatto	Tipologia	Impatto
Operativi	Rispetto ai principali (e tipici) rischi operativi (gestione del personale, supply chain, salute e sicurezza, ambiente e quadro normativo) la Società ha adottato un Sistema di Gestione integrato che, unito alla formazione e al costante aggiornamento delle persone, rappresenta un attento presidio di controllo.	Mercato	L'analisi delle nuove commesse acquisite nel 2024 dimostra che, al momento, la Società non incontra particolari problemi di penetrazione e posizionamento della propria offerta sui mercati.
Crediti	Il continuo ampliamento del portafoglio clienti e la sua diversificazione, fa sì che il rischio di esposizione nei confronti della clientela sia mitigato, oltre che frazionato. La Società ha rivisto le proprie politiche sui "crediti" intensificando le attività di monitoraggio e di analisi degli incassi con una cadenza di tre volte/mese, con ciò riducendo significativamente i tempi di intervento e di eventuale recupero, con ciò anche contenendo il ricorso ad azioni giurisdizionali per le attività di recupero coattive.	Compliance	Presidio costante sul rispetto ed adeguamento dei processi e delle attività alle normative nazionali e di derivazione europea.

Liquidità	Il monitoraggio della liquidità è garantito da una costante e puntuale verifica della correlazione tra tempi di incasso e di pagamento. Il cash flow previsionale è rendicontato mensilmente, con aggiornamenti settimanali che consentono di rilevare eventuali momenti di fabbisogno finanziario.	Concorrenza	Attenzione alle esigenze del Cliente e alla qualità dei servizi, unite all'analisi dei mercati consentono di governare il rischio di concorrenza.
Sociali ed ambientali	Il rigoroso rispetto delle norme in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, al pari di quello in materia di privacy e data security, consentono la mitigazione del rischio sanzione.		

Il Piano Industriale 2023-2025

L'esercizio 2025 ha sancito la positiva conclusione del ciclo avviato con il Piano Industriale 2023-2025, un percorso che ha definitivamente consolidato l'integrazione tra gli obiettivi economico-finanziari e le priorità ESG dell'azienda.

I pilastri fondanti del triennio incentrati su crescita interna, ed efficientamento sistemico hanno guidato con successo le scelte strategiche, sostenute da investimenti mirati e iniziative dedicate che hanno garantito un miglioramento continuo delle performance di sostenibilità.



Il Capitale Umano

KPI



Temi materiali

Salute e sicurezza
Valorizzazione del capitale umano
Welfare, diversity e inclusion

SDGs

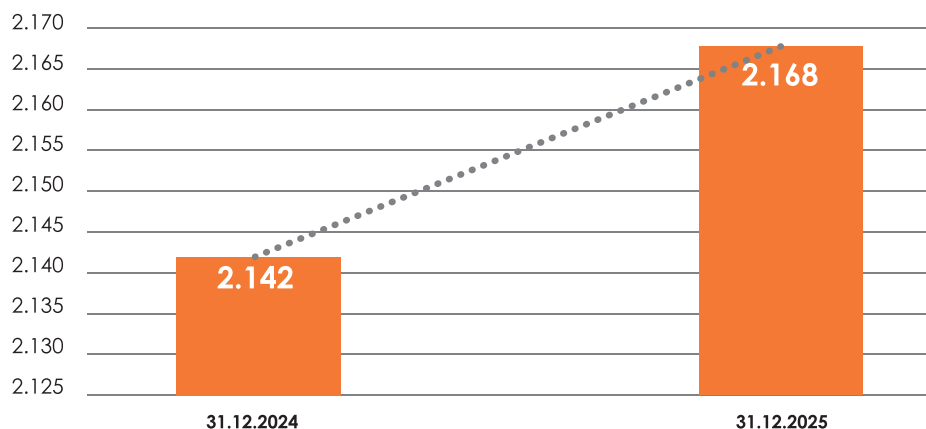


Le nostre persone



Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti

Lucente opera all'interno di un settore di tipo labour-intensive, caratterizzato dalla centralità del capitale umano, peraltro, confermato dallo specifico dato di esercizio che evidenzia come la crescita economico-finanziaria sia stata supportata da un costante aumento del numero delle lavoratrici e dei lavoratori, passati da 2.142 unità al 31.12.2024, a 2.168 al 31.12.2025, con ciò registrando un sostanziale allineamento all'anno precedente.



Nell'organico vede una preponderante presenza di Donne con una incidenza del 59% sulla intera forza lavoro.

Qualifica professionale	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Quadri	9	2	11	8	3	11
Impiegati	26	37	63	25	34	59
Operai	846	1218	2064	852	1240	2092
Apprendistato	0	3	3	0	3	3
Tirocinanti	0	0	0	0	2	2
Totale	882	1260	2142	886	1282	2168

Dal punto di vista contrattuale, il dato relativo al 2025 conferma la piena rispondenza alle previsioni del CCNL di categoria (multiservizi) con netta prevalenza

Il Capitale Umano

dei contratti a tempo indeterminato, che incidono per oltre il 94% del totale, quale testimonianza tangibile dello sforzo aziendale di preservare i collaboratori attraverso la definizione di rapporti stabili.

La tipologia contrattuale evidenzia il part-time, quale conseguenza della flessibilità e della continua (ri)modulazione oraria dalle commesse che richiedono un'erogazione adattiva dei servizi.

Tipologia di contratto	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	59	96	155	42	84	126
Tempo indeterminato	823	1164	1987	844	1198	2042
Totale	882	1260	2142	886	1282	2168

Tipologia di contratto	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	243	97	340	252	100	352
Part time	639	1163	1802	634	1182	1816
Totale	882	1260	2142	886	1282	2168

Fasce di Età	2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	51	48	99	41	48	89
> 30 e < 50	364	489	853	359	488	847
> 50	467	723	1190	486	746	1232
Totale	882	1260	2142	886	1282	2168

Nuove assunzioni		2024					2025				
Genere		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini		45	153	73	271	33%	35	118	127	280	43%
Donne		40	232	275	547	67%	38	181	159	378	57%
Totale		85	385	348	818		73	299	286	658	

Nuove assunzioni		2024					2025				
Qualifica professionale		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Dirigenti		0	0	0	0	0,0%	0	0	0	0	0%
Quadri		0	0	2	2	0,2%	0	1	1	2	0,3%
Impiegati		5	9	2	16	2%	2	7	0	9	1,4%
Operai		75	375	344	794	97%	69	290	285	644	97,9%
Tirocinio		2	1	0	3	0,4%	2	1	0	3	0,5%
Apprendistato		3	0	0	3	0,4%	0	0	0	0	0%
Totale		85	385	348	818	--	73	299	286	658	-

Cessazioni		2024					2025				
Genere		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini		23	107	94	224	36%	35	96	125	256	42%
Donne		28	171	193	392	64%	28	138	186	352	58%
Totale		51	278	287	616	--	63	234	311	608	-

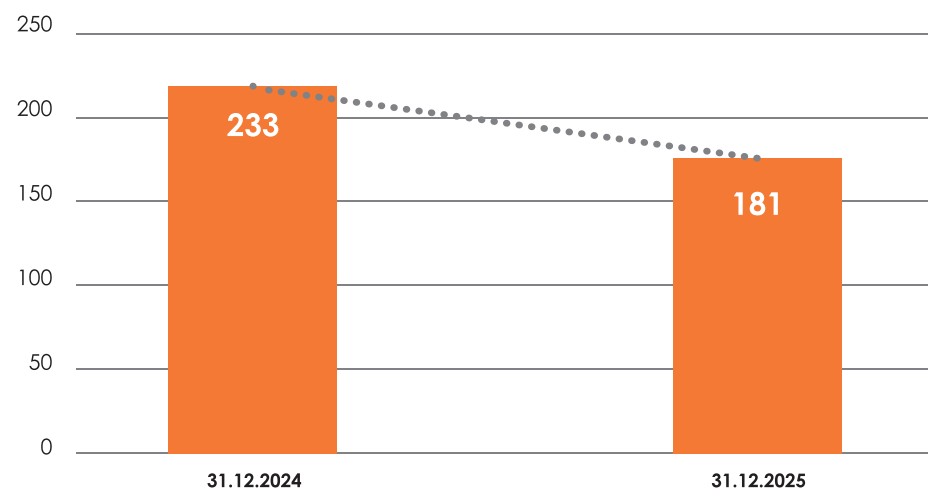
Cessazioni		2024					2025				
Qualifica professionale		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Dirigenti		0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%
Quadri		0	0	0	0	0%	0	1	3	4	1%
Impiegati		2	5	0	7	1%	1	7	4	12	2%
Operai		46	271	287	604	98%	62	225	304	591	97%
Tirocinio		3	2	0	5	1%	0	1	0	1	0%
Totale		51	278	287	616	-	63	234	311	608	-

Il turnover è una dinamica strutturale legata alla natura delle commesse ed alla "clausola sociale" che lega il rapporto di lavoro alla durata della commessa.

Le lavoratrici e i lavoratori NON dipendenti.

Il ricorso al lavoro interinale, nel corso del 2025, è diminuito di circa il 22% passando da 233 unità del 2024 a 181 del 2025. La diminuzione è dovuta ad un efficientamento dell'organizzazione del lavoro che ha minimizzato i rischi collegati alla continuità operativa.

| GRI 2-8 |



Formazione del personale

L'anno 2025 ha visto l'erogazione complessiva di 3.980 ore di formazione, con il coinvolgimento di 912 partecipanti. In linea con la centralità che l'azienda riserva alla tutela dei lavoratori, la quota principale delle attività ha riguardato l'ambito Health & Safety (H&S), con 3.234 ore di formazione dedicate a 879 operai. Tra gli interventi principali spiccano l'innovazione digitale (con 342 ore di Corso ERP Zucchetti e 140 ore di Power BI), i percorsi di crescita manageriale (Corso Magister e HSE Manager) e la diffusione della cultura ESG.

Corso di formazione	Ore	N° Partecipanti	Qualifica
HSE MANAGER	80	2	1 Impiegato e 1 Quadro
SOSTENIBILITA'	24	4	3 Impiegati e 1 Apprendista
FLEET MANAGEMENT	8	1	1 Impiegato
CORSO BASE ACQUISTI	12	1	1 Impiegato
CORSO ERP ZUCCHETTI	342	9	6 Impiegati e 3 Quadri
CORSO CFO 4.0	40	2	2 Quadri
CORSO MAGISTER	100	10	3 Impiegati, 6 Quadri e 1 Apprendista
CORSO POWER BI	140	4	2 Impiegati e 2 Quadri
Totale Ambiti Specialistici	746	33	
Totale H&S	3.234	879	879 Operai
Totale Generale	3.980	912	

Nelle successive tabelle il dettaglio con il numero medio di ore per genere e per qualifica:

Numero Medio Ore Formazione per Genere

Genere	N° Partecipanti	Monte ore	Ore medie
Uomini	441	2.155	4,89
Donne	471	1.825	3,87

Numero Medio Ore Formazione per qualifica

Qualifica	N° Partecipanti	Monte ore	Ore medie
Dirigenti	0	0	0
Quadri	14	354	25,29
Operai	879	3.234	3,68
Impiegati	17	376	22,12
Apprendisti	2	16	8,00
Totale	912	3.980	4,36



Salute e sicurezza sul posto di lavoro



Il sistema di gestione su salute e sicurezza

Lucente applica un modello di gestione integrato secondo gli standard ISO 45001:2018 e SA 8000:2014 – Social Accountability, con un approccio sistemico (HLS – High Level Structure) di gestione del rischio.

Il modello, di per sé coerente con le previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, consente di mitigare i rischi connessi alla salute ed alla sicurezza sul posto di lavoro anche attraverso una continua attività di formazione ed informazione.

La formazione obbligatoria

Nel corso del 2025, l'offerta formativa ha coniugato l'adempimento degli obblighi di legge (ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008) con percorsi specialistici focalizzati sulle diverse fasi del processo produttivo.

Sotto il profilo dell'inclusione, il monte ore complessivo ha visto una redistribuzione delle quote di genere rispetto all'esercizio precedente: il personale femminile ha fruito del 45% delle ore totali (pari a 1.467 ore, a fronte del 62% del 2024), mentre il personale maschile del restante 55%, per un totale di 3.234 ore erogate.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA DONNE	N. corsi	H.corso	Tot.H.
Addetto al Primo Soccorso - Aggiornamento	1	6	6
Addetto al Primo Soccorso - ALTO	1	16	16
Addetto alla gestione delle emergenze - BASSO	2	8	16
Art. 37 D.Lgs. 81/08 - FG	66	4	264
Art. 37 D.Lgs. 81/08 - FG+ FS Basso	75	8	600
Art. 37 D.Lgs. 81/08 - FS Aggiornamento	3	6	18
Art. 37 D.Lgs. 81/08 - FS Basso	67	4	268
Gestione degli aspetti ambientali connessi al servizio di pulizia	233	1	233
Preposto	2	8	16
Preposto - Aggiornamento	5	6	30
TOTALE	455		1467

FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA UOMINI	N. corsi	H.corso	Tot.H.
Addestramento per addetti operanti in spazi confinati base	7	12	84
Addetto al Primo Soccorso - Aggiornamento ALTO	3	6	18
Addetto al Primo Soccorso - ALTO	2	16	32
Addetto alla conduzione di carrello elevatore semovente	6	12	72
Addetto alla conduzione di carrello elevatore semovente - Aggiornamento	18	4	72
Addetto alla gestione delle emergenze - BASSO	3	4	12
Addetto alla gestione delle emergenze - ELEVATO	5	8	40
Addetto alla gestione delle emergenze - MEDIO	3	16	48
Addetto all'uso di PLE con e senza stabilizzatori	2	10	20
Art. 37 81/08 - FG	94	4	376
Art. 37 81/08 - FG+ FS Alto	1	16	16
Art. 37 81/08 - FG+ FS Basso	26	8	208
Art. 37 81/08 - FG+ FS Medio	1	12	12
Art. 37 81/08 - FS Aggiornamento	11	6	66
Art. 37 81/08 - FS Basso	97	4	388
DPI III° categoria - lavori in quota	4	8	32
DPI III° categoria - lavori in quota - Aggiornamento	3	4	12
Gestione degli aspetti ambientali connessi al servizio di pulizia	119	1	119
Preposto	13	8	104
Preposto - Aggiornamento	6	6	36
TOTALE	424		1767

Gli infortuni

L'assenza di infortuni gravi o mortali, sia nel 2024, che nel 2025, ha premiato l'attenzione sempre costante sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, pur a fronte di una crescita delle ore lavorate (circa 128.000) e del numero medio di addetti (132 unità), l'anno 2025 ha visto una diminuzione dell'indice di gravità che da 0,236 è passato a 0,194.

Ed ancora, il dato numerico complessivo degli infortuni e l'indice di frequenza, registrati in lieve rialzo rispetto all'anno precedente, vanno letti in combinato disposto con il numero complessivo di giorni persi che è sceso a 451 giorni del 2025, rispetto a 509 giorni del 2024, ciò a riprova, ancora una volta, che l'attenzione dell'azienda verso i propri lavoratori è essa stessa leva strategica per assicurare livelli adeguati di efficacia e continuità operativa.

Per di più, è significativa l'analisi della tipologia di infortunio ascrivibile per la quasi totalità a episodi di natura lieve, legati a disattenzioni momentanee, dinamica su cui comunque l'organizzazione intende focalizzare i prossimi interventi di sensibilizzazione.

Anno	Decessi	Inf. sul luogo di lavoro	Infortuni gravi	Giorni persi	Ore lavorate annui	Numero medio addetti	Indice gravità	Indice di frequenza
2024	0	35	0	509	2.198.675	2.039	0,232	15,92
2025	0	40	0	451	2.327.186	2.171	0,194	17,19

Tabella 1 Indice di frequenza è numero infortuni/numero totale ore lavorate x K (1.000.000) – il calcolo comprende gli infortuni con almeno un giorno di assenza dal lavoro successivo al giorno dell'evento esclusi gli infortuni in itinere. Indice di gravità = numero di giorni lavorativi persi/numero totale ore lavorate x K (1.000).



Politiche di welfare e benessere organizzativo



Tra le principali misure consolidate, si annoverano:

Smart&flex working

Il progetto "Smart&Flex Working" 2025, rivolto a tutto il personale amministrativo, si propone di introdurre maggiore flessibilità nella gestione della prestazione lavorativa. Le principali misure previste sono:

- » **Smart working:** facoltà, su base volontaria, di usufruire fino a due giornate settimanali di lavoro da remoto, nel rispetto delle esigenze organizzative aziendali, delle policy interne e del diritto alla disconnessione.
- » **Flex working:** possibilità di modulare l'orario di ingresso e di uscita con una flessibilità di 60 minuti, favorendo una migliore conciliazione tra esigenze lavorative e personali.

Settimana corta estiva

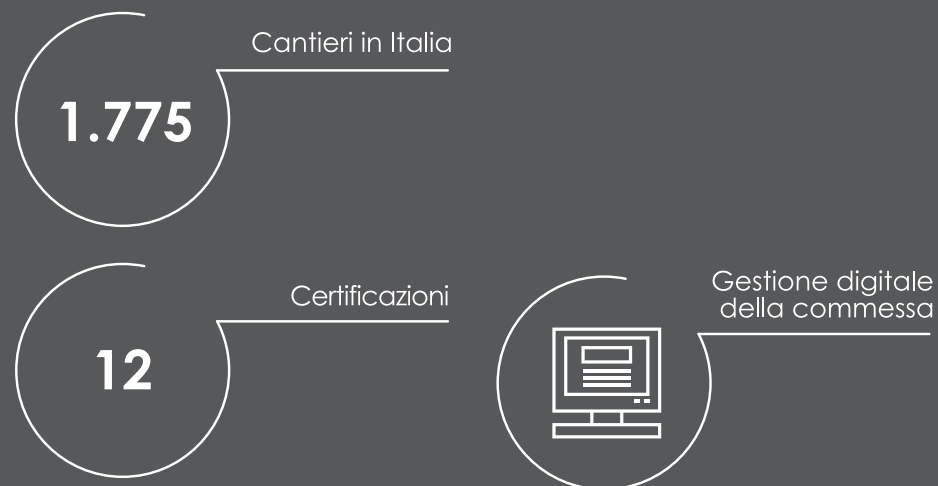
Viene confermata stabilmente, nel periodo compreso tra maggio e settembre, la rimodulazione dell'orario settimanale che prevede il termine anticipato delle attività lavorative alle ore 13:00 nella giornata di venerdì.

Le politiche di welfare aziendale continuano a porre un focus prioritario sul sostegno alla genitorialità, sulla cura dei carichi familiari e sull'inclusività organizzativa, beneficiando parallelamente del progressivo percorso di digitalizzazione dei processi HR e di una costante sensibilizzazione sui temi della disconnessione digitale.



Il Capitale Produttivo e Intellettuale

KPI



Temi materiali

Digitalizzazione e privacy
Customer relationship management

SDGs



Il Marchio

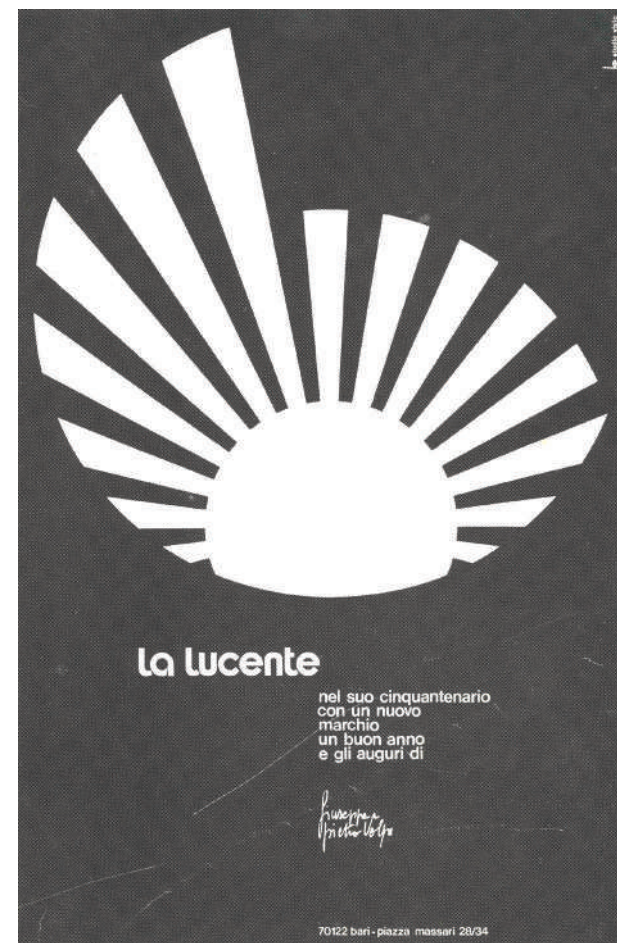


La Lucente è marchio storico d'interesse nazionale

Il marchio di Lucente rappresenta un elemento distintivo della sua identità storica e valoriale. In occasione del centenario aziendale (2022), il marchio è stato iscritto nel Registro dei Marchi Storici di Interesse Nazionale, istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di tutelare e valorizzare la proprietà industriale delle imprese italiane attive da almeno cinquant'anni e riconosciute come eccellenze nazionali.



Società riconosciuta marchio storico d'interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo Economico



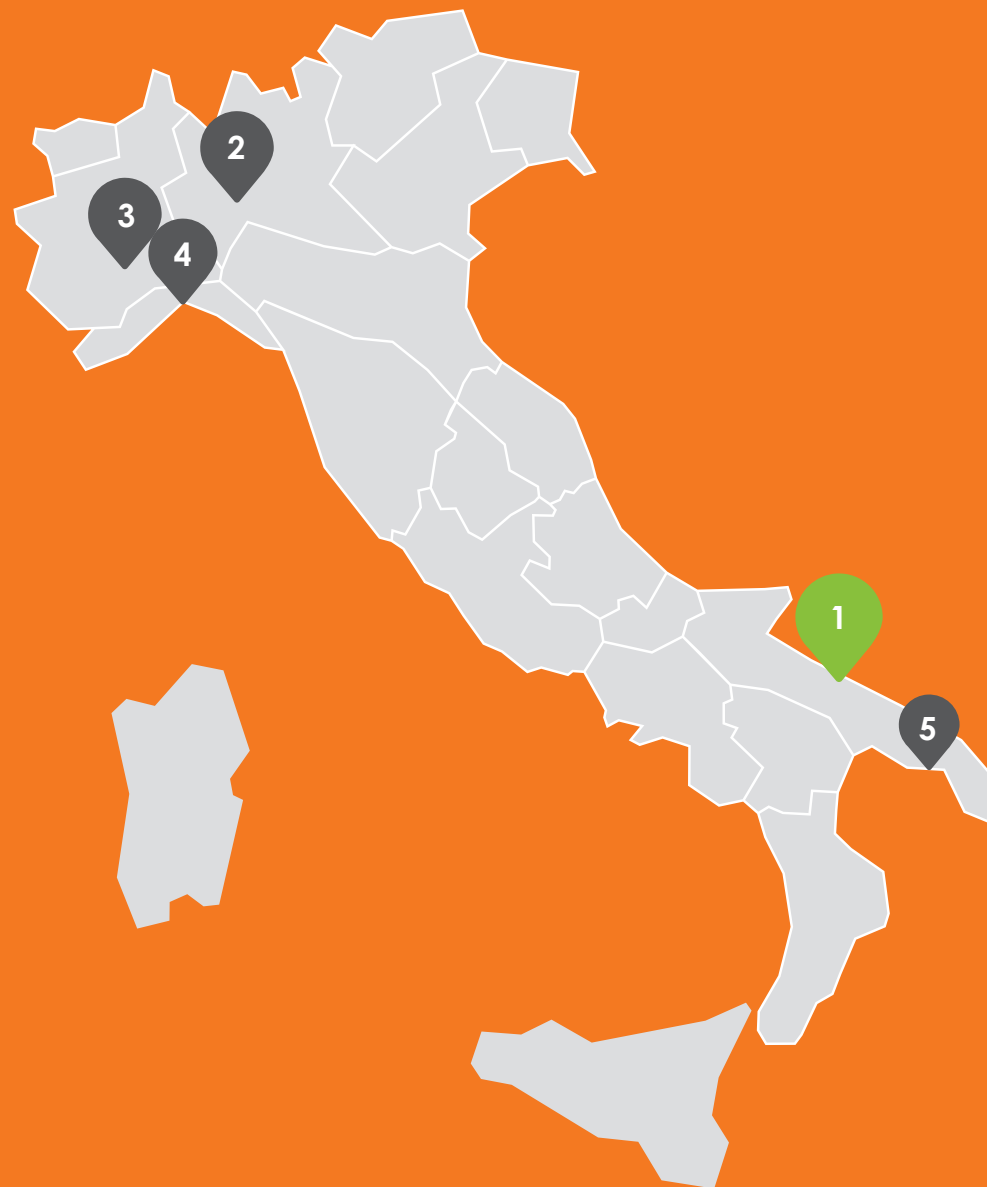
La presenza territoriale

La copertura territoriale rimane anche nel 2025 pressoché totale, con 1.775 cantieri attivi in 17 regioni su 20, a ulteriore conferma della capillarità del presidio nazionale.

2024	2025
1.881	1.775

Sedi Operative e Legali 2025

1. **MODUGNO** / Headquarter - Via dei Gerani, 6 - Modugno 70026 (BA)
2. **MILANO** / Viale Enrico Forlanini, 23 - 20134 (MI)
3. **TORINO** / Via Marco Polo, 24 - 10129 (TO)
4. **GENOVA** / Via Giacomo Biga 67/R - 16144 (GE)
5. **MANDURIA** / Circonvallazione Taranto-Lecce snc (TA)

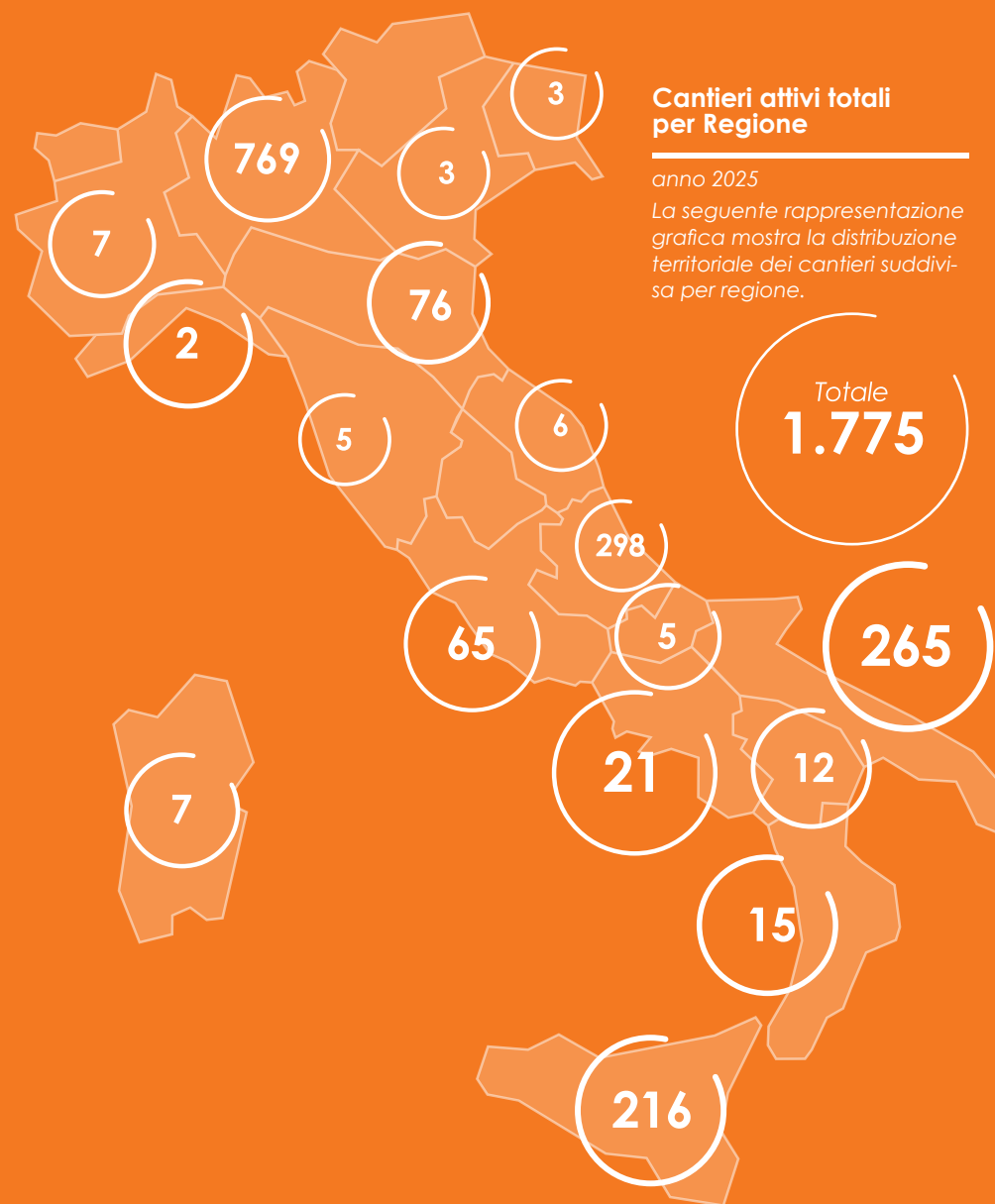


Inoltre, la suddetta diminuzione di numero di cantieri non ha impattato neppure sulla capillare dislocazione dei cantieri sul territorio nazionale, coperto quasi per intero con cantieri attivi in ben 17 regioni su 20.

	2025
Regione / Province	Numero cantieri
ABRUZZO	298
Chieti	22
L'Aquila	176
Pescara	1
Teramo	99
BASILICATA	12
Matera	7
Potenza	5
CALABRIA	15
Catanzaro	4
Cosenza	3
Crotone	1
Reggio Calabria	3
Vibo Valentia	4
CAMPANIA	21
Avellino	1
Benevento	3
Caserta	4
Napoli	11
Salerno	2
EMILIA ROMAGNA	76
Bologna	1
Forlì-Cesena	1
Piacenza	1
Ravenna	73
FRIULI VENEZIA GIULIA	3
Gorizia	2
Pordenone	1

	2025
Regione / Province	Numero cantieri
LAZIO	65
Frosinone	3
Latina	23
Rieti	1
Roma	37
Viterbo	1
LIGURIA	2
Genova	2
LOMBARDIA	769
Bergamo	1
Brescia	276
Como	1
Cremona	126
Lodi	58
Mantova	15
Milano	105
Pavia	187
MARCHE	6
Ancona	5
Pesaro Urbino	1
MOLISE	5
Campobasso	3
Isernia	2
PIEMONTE	7
Alessandria	1
Asti	1
Biella	1
Cuneo	1
Novara	1
Torino	2

	2025
Regione / Province	Numero cantieri
PUGLIA	265
Bari	151
Barletta-Andria-Trani	5
Brindisi	21
Foggia	41
Lecce	20
Taranto	27
SARDEGNA	7
Cagliari	3
Nuoro	1
Oristano	1
Sassari	2
SICILIA	216
Agrigento	1
Caltanissetta	1
Catania	3
Enna	3
Messina	117
Palermo	87
Ragusa	1
Siracusa	1
Trapani	2
TOSCANA	5
Arezzo	2
Firenze	1
Livorno	2
VENETO	3
Venezia	3
TOTALE	1775



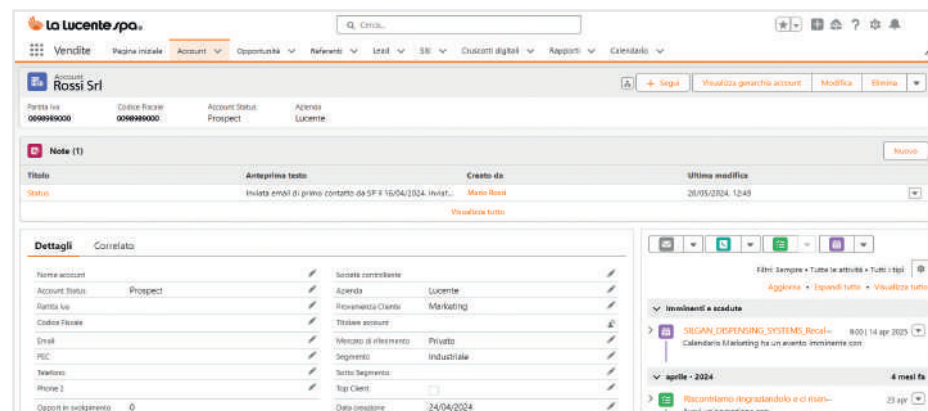
Digitalizzazione e data security

Continua il costante impegno nello sviluppo di soluzioni tecnologiche a supporto della gestione e dell'integrazione dei processi. All'interno di questo percorso, la piattaforma Salesforce è ormai pienamente a regime per la gestione del CRM, mentre l'attività di scouting per il nuovo sistema ERP è giunta alla sua fase finale.

Sul fronte della tutela e della sicurezza del patrimonio informativo, l'esercizio 2025 ha segnato un traguardo fondamentale con l'ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001, lo standard internazionale di riferimento per la gestione della sicurezza delle informazioni.

Questo importante riconoscimento si integra sinergicamente con il costante aggiornamento del Modello Privacy — volto a disciplinare il trattamento dei dati personali in piena conformità ai principi di liceità, correttezza e trasparenza del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

A conferma della solidità delle procedure interne e dei sistemi di protezione adottati, anche per quest'anno non sono state ricevute denunce comprovate relative a violazioni della privacy dei clienti, sia da parte di terze parti sia da organi normativi.



Il sistema di gestione

Le Certificazioni e i Rating

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) rappresenta un pilastro fondamentale della nostra Governance aziendale, garantendo che le politiche di sostenibilità siano gestite attraverso un approccio sistemico e di compliance certificata.

L'adozione di un SGI basato sulle norme volontarie - che nel corso del 2025 si è ulteriormente rafforzato con l'ottenimento della certificazione ISO/IEC 27001 per

la sicurezza delle informazioni - dimostra la volontà del Consiglio di Amministrazione di integrare organicamente il Rischio ESG.

Questo percorso permette di superare la logica della mera conformità normativa, assicurando che tutti i processi, dall'acquisizione della commessa all'erogazione del servizio fino alla tutela del patrimonio informativo, siano coerenti con gli standard etici, qualitativi e di sicurezza dichiarati.



Il Capitale Sociale e Relazionale

KPI



Temi materiali

Riduzione degli sprechi

Corporate governance
e legalità

Investimenti ESG

SDGs



I sistemi di Customer Relationship Management

Ottimizzazione digitale dei processi aziendali

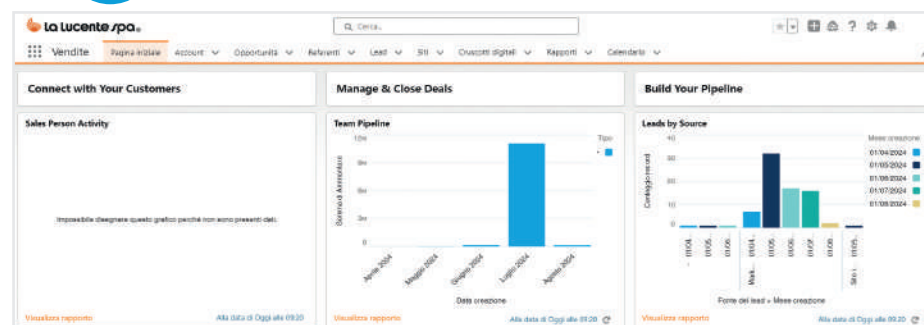
Nel quadro delle iniziative di digitalizzazione e innovazione gestionale, Lucente ha consolidato l'utilizzo della piattaforma Salesforce come sistema di Customer Relationship Management (CRM), con l'obiettivo strategico di ampliare le opportunità commerciali e perfezionare il monitoraggio qualitativo dei servizi.

Nel corso del 2025, Salesforce è stato impiegato con piena continuità, in particolare nell'ambito marketing e commerciale, confermandosi uno strumento fondamentale per la gestione e l'analisi dei dati relativi a clienti attuali e potenziali.

Il sistema ha consentito un costante miglioramento dei processi di lead management, l'esecuzione di campagne di comunicazione mirate e l'accurata profilazione dei target, rafforzando il livello di personalizzazione del rapporto con la clientela e la capacità di misurare il ritorno delle attività di lead generation.

Tale evoluzione si inserisce pienamente nella visione di un modello gestionale trasparente, tracciabile e orientato alla sostenibilità relazionale, capace di generare valore anche sotto il profilo della reputazione aziendale.

In linea con questo percorso di trasformazione digitale, nel corso del 2025 si è conclusa con successo la fase di scouting e si è perfezionato l'acquisto del nuovo sistema ERP. Contestualmente, sono state avviate le sessioni di formazione del personale per l'utilizzo del software, propedeutiche all'implementazione organica e definitiva del sistema a partire dal 2026.



Network nazionali e internazionali

Collaborazioni strategiche e partecipazione associativa.

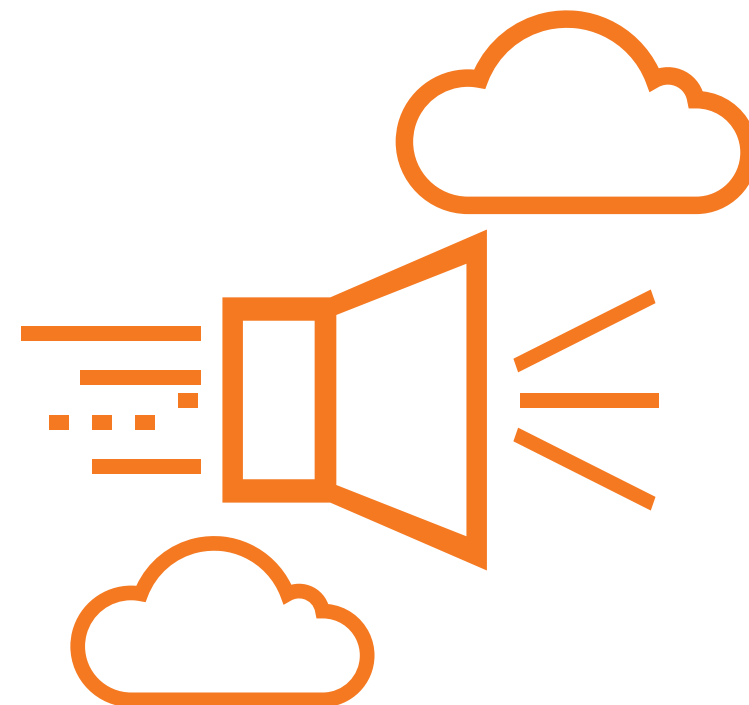
Lucente riconosce il valore strategico della condivisione di know-how, esperienze e buone pratiche, promuovendo costantemente sinergie attraverso collaborazioni e partenariati con organizzazioni e associazioni.



Nel corso del 2025, l'azienda ha consolidato e proseguito attivamente la propria partecipazione alla vita associativa, aderendo e contribuendo a network e consorzi nazionali e internazionali di primo piano, tra cui: **Confindustria** (a livello territoriale – Bari-BAT, regionale e nazionale), **ANIP** (Associazione Nazionale Imprese di Pulizia e Servizi Integrati), **ANID** (Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione) e **IFMA Italia** (International Facility Management Association), punto di riferimento globale per il settore del facility management, impegnata nella diffusione di cultura, formazione e ricerca.

Un ruolo di primo piano è stato rivestito, anche nel 2025, dalla partnership con il **Consorzio europeo ECS - European Customer Synergy**, di cui Lucente è partner per la gestione delle commesse sul territorio italiano. Il costante impegno dell'azienda ha continuato a sostenere i ricavi generati da questo canale, confermando il valore strategico per la crescita.

Nel marzo 2025 il CEO di Lucente, Angelo Volpe, è stato eletto Presidente nazionale di ANIP – Confindustria, confermando il proprio impegno di sistema.

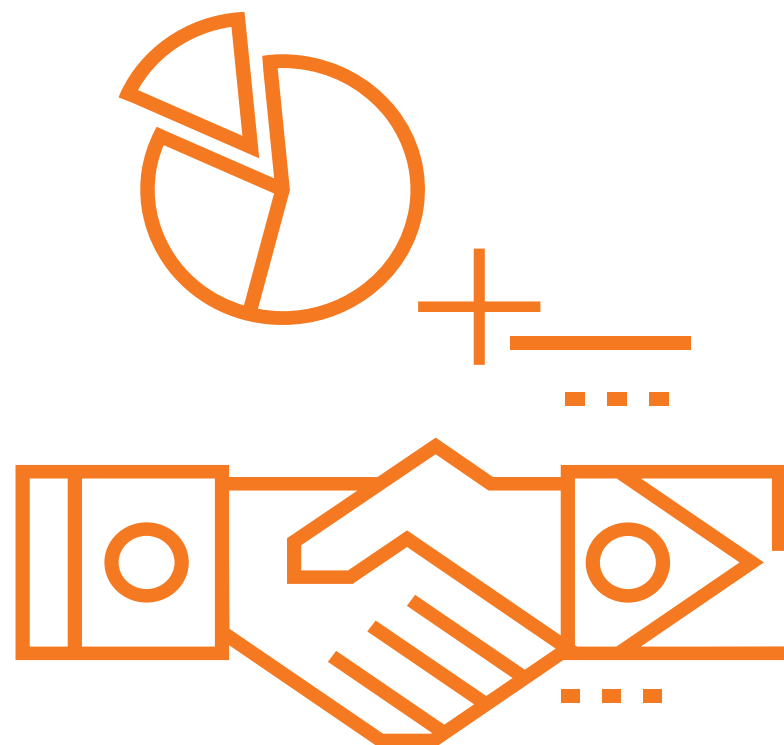


Fornitori e catena di fornitura

Nel corso del 2025, Lucente ha ulteriormente strutturato e consolidato la gestione responsabile della catena di fornitura. La valutazione e la qualificazione dei partner commerciali sono guidate da un processo di selezione che integra stabilmente, oltre ai tradizionali requisiti tecnici ed economici, i criteri ESG, cruciali per garantire la piena coerenza tra le performance dei fornitori, le strategie aziendali di lungo periodo e gli obiettivi di sostenibilità.

Dando seguito all'attività di scouting tecnologico avviata, nel 2025 l'azienda ha implementato con successo un sistema strutturato di analisi dei rischi ESG e di due diligence. Nello specifico, è stata completata una mappatura analitica dei rischi di tutti i fornitori in essere attraverso l'utilizzo delle piattaforme EcoVadis, IQ+ e Vitals che ha permesso di tracciare un quadro chiaro, digitalizzato e quantificabile del posizionamento della catena di fornitura rispetto alle tematiche di sostenibilità ambientale, etica, diritti umani.

Questa è la base sulla quale nel 2026 verranno implementate azioni mirate e piani di coinvolgimento volti a migliorare progressivamente le performance ESG dei fornitori.



Impegno per il territorio e il sociale

Nel 2025 l'azienda ha rinnovato il proprio sostegno alle realtà locali, partecipando attivamente alla promozione di progetti a carattere sociale, culturale, sportivo e ambientale, in linea con i valori di responsabilità e vicinanza alla comunità.

SPONSORIZZAZIONE		
EVENTO	FINALITÀ	IMPORTO
Vivicità 2025	Promozione e diffusione dei valori dello sport, dell'inclusione e della solidarietà.	1.500,00 €
Race for the Cure 2025	Informazione, prevenzione e ricerca contro il cancro al seno.	7.500,00 €
Career FAIR Politecnico di BAri	Accesso al mercato del lavoro dei giovani.	3.500,00 €
A.S.D.POLISPORTIVA AMATORI VOLLEY BARI Stagione sportiva 2025/2026	Sostegno e promozione dei valori dello sport.	2.000,00 €
Pugliesi nel Mondo 2025	Promozione dell'arte e della cultura del territorio.	1.000,00 €
Confindustria Bari e BAT Assemblea generale pubblica	Relazioni istituzionali e Public Affairs.	5.000,00 €

Il Capitale Sociale e Relazionale

Significativo è stato anche il contributo, sotto forma di donazioni, destinato a Enti e Associazioni che operano in ambito sociale. Di seguito le principali iniziative sostenute:

DONAZIONI		
BENEFICIARIO	OGGETTO DELLA LIBERALITÀ	IMPORTO
	Sostegno al trattamento dei disturbi dell'infanzia, dell'adolescenza e dello spettro autistico.	3.000,00 €
	Sostegno alle politiche giovanili per il benessere psicologico delle nuove generazioni.	2.000,00 €
	Sostegno alla ricerca sul cancro.	720,00 €
	Sostegno alla ricerca per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.	1200,00 €
	Sostegno alla ricerca oncologica.	500,00 €
PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO BARI	Attività benefiche in favore della comunità parrocchiale.	100,00 €



ASSOCIAZIONE
CENTRO STUDI BORGONA

Sostegno alla ricerca oncologica sul
sarcoma di Ewing.

2.500,00 €



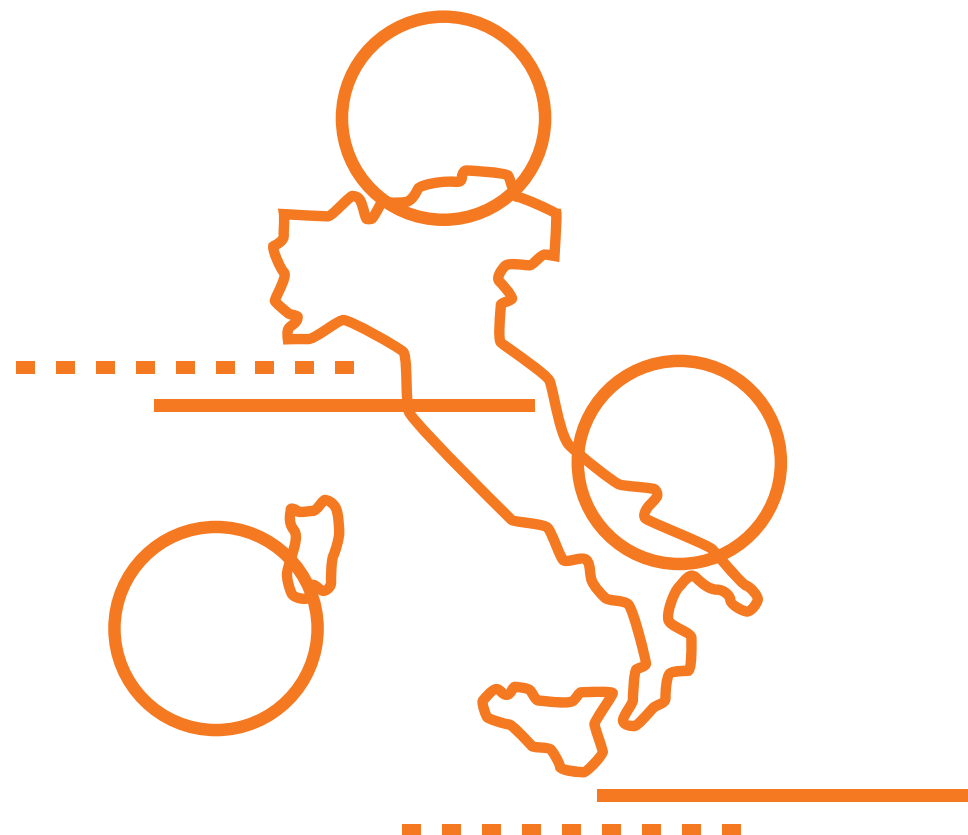
Sostegno alla ricerca oncologica.

2.000,00 €



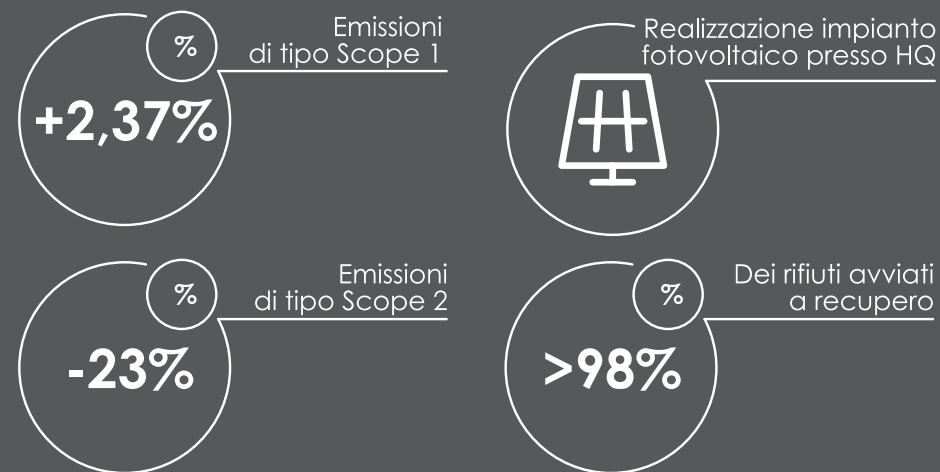
Sostegno alle famiglie di bambini
affetti da tumori e leucemie.

2.250,00 €



Il Capitale Naturale

KPI



Temi materiali

Emissioni e cambiamento climatico

Riduzione degli sprechi

Efficienza energetica

SDGs



Sostenibilità ambientale: una priorità strategica.

Nonostante l'aumento del fatturato e il conseguente aumento di contatto attivo e diretto, il tavolo permanente di lavoro ha contribuito al raggiungimento di risultati significativi, sia in termini di riduzione di emissioni CO₂ eq per lo Scope 2, che di sostanziale equilibrio dello Scope 1.

Le emissioni

Nel 2025 Lucente ha registrato un consumo energetico complessivo di 5.521,76 GJ, in diminuzione rispetto a 5.455,32 GJ dell'anno 2024. Ha registrato un incremento del consumo complessivo di gasolio, passato da 4.813,65 GJ nel 2024 a 5.000,55 GJ nel 2025, con un incremento del +3,9%, che è, tuttavia, correlato e direttamente discendente dalla crescita + 9,00 % del valore della produzione.

Il fatto che l'aumento del gasolio in GJ sia rimasto significativamente inferiore rispetto alla crescita percentuale del valore della produzione (+3,9% a fronte del +9%) evidenzia di per sé una positiva ottimizzazione e una maggiore efficienza nell'impiego dei vettori energetici per unità di fatturato.

Decisamente più consistente la contrazione del consumo di energia elettrica prelevata dalla rete, che è scesa da circa 241 GJ nel 2024 a circa 185 GJ nel 2025. Questo significativo decremento è l'effetto diretto dell'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico installato presso la sede di Modugno.

Consumi	Unità di misura	2024	2025
GPL	GJ	58,62	17,12
Diesel	GJ	4.813,65	5.000,55
Benzina	GJ	341,45	318,89
Energia elettrica	GJ	241,6	185,20
Totale		5.455,32	5.521,76

Il monitoraggio dei consumi di energia elettrica riguarda l'headquarter di Modugno e le sedi periferiche di Milano, Torino, Manduria.

Sede /Anno	2024	2025
Modugno	213,8	158,2
Milano	9,09	10,4
Torino	1,21	0,4
Manduria	16,63	16,1
Totale	240,73	185,198

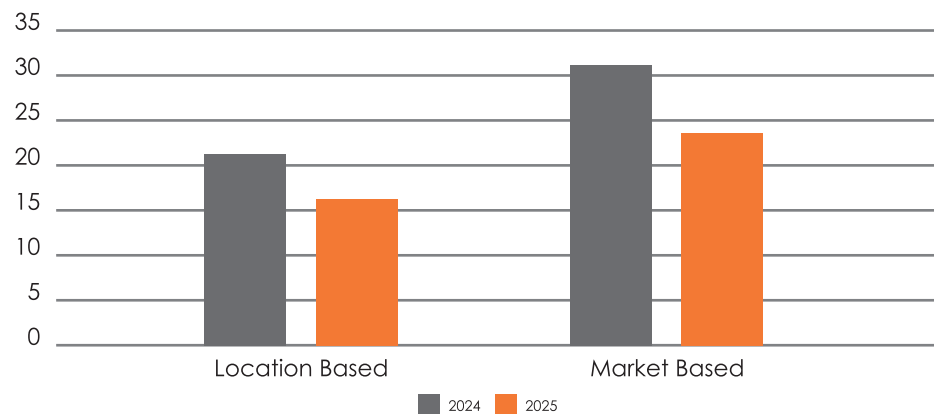
Valori in GJ

Nel 2025, le emissioni di tipo Scope 2 generate da Lucente sono state, secondo la metodologia Location based¹ pari a 16,20 tCO₂eq, mentre secondo la metodologia Market based² pari a 23,50 tCO₂eq, entrambi diminuite di circa il 23% rispetto all'anno 2024.

¹ Fonte del fattore di emissione Location based: TERNA-confronti internazionali 2019-2020

² Fonte del fattore di emissione Market based: AIB European Residual Mixes 2023

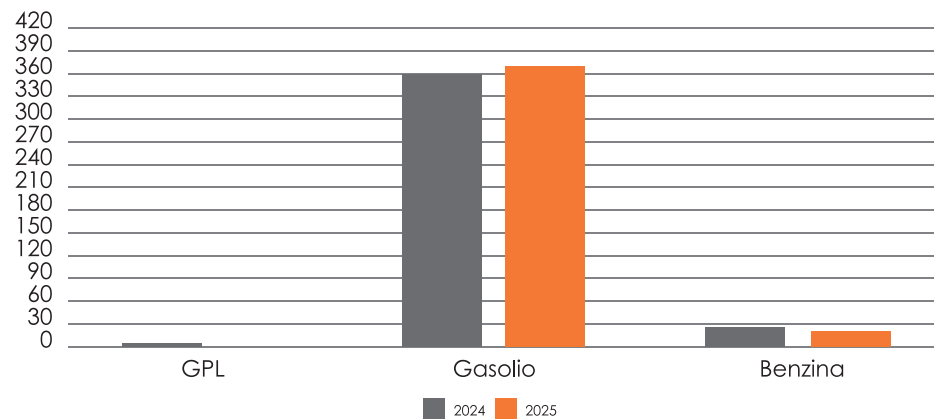
SCOPE 2 - ENERGIA ELETTRICA



Le emissioni complessive di tipo Scope 1 generate da Lucente nel 2025 ammontano a 395,54 tCO2eq e sono composte come di seguito dettagliato:

- » **GPL³**: 1,13 tCO2eq
- » **Gasolio⁴**: 372,27 tCO2eq
- » **Benzina⁴**: 22,14 tCO2eq

SCOPE 1 - CARBURANTI



³Fonte del fattore di emissione: ISPRA 2023 Tabella parametri standard nazionali (Ultimo aggiornamento 16 gennaio 2023)

⁴Fonte del fattore di emissione: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - DEFRA 2023



Rifiuti e risorse idriche

La gestione dei rifiuti

Nel 2025, il volume complessivo dei rifiuti gestiti si è attestato a circa 335 t., confermando, come per il 2024, l'elevata attenzione dell'azienda alla gestione sostenibile con una percentuale > 98% sia di rifiuti non pericolosi che di rifiuti pericolosi avviati a recupero.

Cat. EER	Categorie di rifiuti	2024					2025				
		(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	Tot. Rifiuti (kg)	(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	Tot. Rifiuti (kg)
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	0	110	0	110	110	0	761	0	761	761
07	Rifiuti dei processi chimici organici	26	4	30	0	30	4	8	12	0	12
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	13	349	349	13	362	134	21	0	155	155
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	6.421	2.621,5	3.256,5	5.786	9.042,5	8.125	2.511,5	3.709,5	6.927	10.637
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	527	1.392	1.773	146	1.919	446	1.482	1.745	183	1.928
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	151.732	12	0,0	151.744	151.744	204.589	0	0	204.589	204.589
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	11	12	23	0	23	311	4	307	8	315

Il Capitale Naturale

Cat. EER	Categorie di rifiuti	2024				2025				Tot. Rifiuti (kg)
		(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	0	0	0	0	0	0	13	0	13
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	97.995	0	0	97.995	97.995	116.960	0	0	116.960
TOTALE		256.725,0	4.500,5	5.431,5	255.794,0	261.225,5	330.569,0	4.800,5	5.773,5	335.369,5
%		98,3%	1,7%	2,1%	97,9%	100,0%	98,6%	1,4%	1,7%	98,3%

La gestione delle risorse idriche

Dopo un modesto incremento dei consumi registrato nel 2024 (917 mc rispetto agli 845 mc del 2023), dovuto ad un guasto alla tubazione dell'impianto antincendio, l'anno 2025 ha pienamente riflesso l'efficacia delle politiche di risparmio idrico. Nell'ultimo anno, infatti, i consumi si sono attestati a 541 mc, consolidando il trend di efficientamento.

Il perimetro di riferimento per i prelievi idrici riguarda esclusivamente la sede di Modugno, dove l'acqua è prelevata dalla rete dell'acquedotto ed è costituita da acqua potabile (con particelle solide totali disciolte ≤ 1.000 mg/L) e proviene da aree classificate a stress idrico estremamente elevato (Extremely High), secondo la valutazione condotta tramite il tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI).

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	La Lucente ha rendicontato le proprie informazioni relative al periodo 1.1.2025-31.12.2025 in modalità "referenced"
GRI 1	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	SDG
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	L'azienda	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
	2-4 Restatements delle informazioni	Nota Metodologica	
	2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Il modello di business	
	2-7 Dipendenti	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	7,8
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Le lavoratrici e i lavoratori non dipendenti	7,8
	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate governance	16
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	16
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	16
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il consiglio di amministrazione	16
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il consiglio di amministrazione	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il consiglio di amministrazione	
	2-15 Conflitti d'interesse	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01	16
	2-16 Comunicazione delle criticità	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Il consiglio di amministrazione	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23 Impegno in termini di policy	La politica integrata	16
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La politica integrata	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01	16
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica, legalità e compliance	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	SDG
GRI 2: General Disclosures 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	Collaborazioni strategiche e partecipazione associativa	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder	
	2-30 Contratti collettivi	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	8
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Il valore aggiunto distribuito e generato	8,9
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	La responsabilità sociale di impresa	16
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Le emissioni	7,8,12,13
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	La gestione delle risorse idriche	6
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Le emissioni	12,13,14,15
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Le emissioni	12,13,14,15
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti	3,6,12,15
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti	3,11,12
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti	3,6,11,12
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	5,8,10
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Politiche di welfare e benessere organizzativo	3,5,8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
	403-3 Servizi per la salute professionale	Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La formazione obbligatoria	8,16

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	SDG
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	La formazione obbligatoria	8
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La formazione obbligatoria	3,8
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione su salute e sicurezza	8
	403-9 Infortuni sul lavoro	Gli infortuni	8
	403-10 Malattia professionale	Gli infortuni	3,8
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione del personale	4,5,8,10
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione del personale	8
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Corporate governance Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	5,8
GRI 406 Non Discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01	5,8
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Impegno per il territorio e il sociale	
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Digitalizzazione e data security	16

SASB Content Index

ACTIVITY	VALUE	COD
Numero di dipendenti: (1) tempo pieno e part-time, (2) tempo determinato, e (3) forma contrattuale	1. 340; 1802.	SV-PS-000.A
	2. 155	
	3. 2142 dipendenti e 233 lavoratori assunti tramite agenzie interinali	

TOPIC	METRIC	PARAGRAPH	CODE
Data Security	Descrizione dell'approccio utilizzato per gestire i rischi connessi all'utilizzo dei dati	Digitalizzazione e data security	SV-PS-230a.1
	Descrizione delle politiche relative l'utilizzo, la conservazione e la gestione dei dati	Digitalizzazione e data security	SV-PS-230a.2
	(1) Numero di data breach, (2) percentuale di eventi che hanno riguardo i dati sensibili dei clienti (3) numero di clienti coinvolti	0	SV-PS-230a.3
Workforce Diversity & Engagement	Grado di diversity (1) management, 2) dipendenti	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	SV-PS-330a.1
	Tasso di turnover (1) Volontario e (2) involontario	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	SV-PS-330a.2
Professional	Descrizione degli approcci utilizzati per garantire elevati standard professionali	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	SV-PS-510a.1



Relazione della società di revisione indipendente sul Value Report

Al Consiglio di Amministrazione di La Lucente SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Value Report di La Lucente SpA (di seguito "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Value Report

Gli Amministratori di La Lucente SpA sono responsabili per la redazione del Value Report in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Value Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Value Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di La Lucente SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) ("IESBA Code") emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Girma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 226991 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35136 Via Vicenza 4 Tel. 049 873461 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Value Report rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell'International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Value Report non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 (Revised) ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Value Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Value Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Value Report, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Il Capitale Finanziario" del Value Report e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;



- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Value Report.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di La Lucente SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Value Report.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

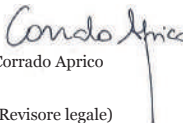
- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Value Report abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Value Report di La Lucente SpA relativo all'esercizio chiuso 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Value Report.

Bari, 20 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA


Corrado Aprico
(Revisore legale)

lalucente.it



la lucente spa®
dal 1922

Headquarter

Via dei Gerani, 6
70026 Modugno (BA)
tel. +39 080.531.28.28
lalucente@lalucente.it